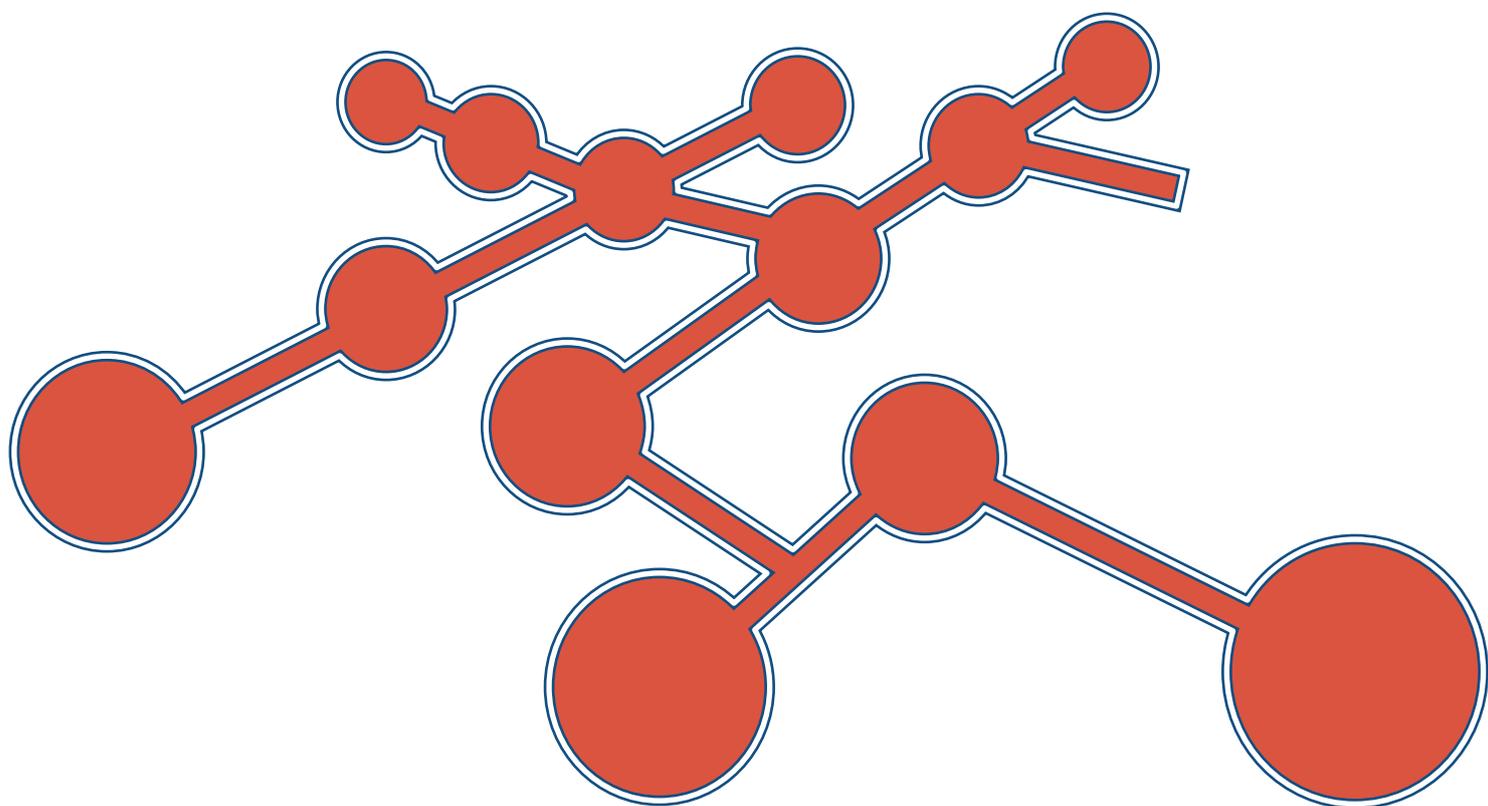


# Bilancio Sociale 2020

## CSV Terre Estensi Odv



<b>1. LETTERA DEL PRESIDENTE E DELLA VICEPRESIDENTE</b>	<b>1</b>
<b>2. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	<b>2</b>
2.1 Obiettivi di miglioramento per l'edizione successiva	4
<b>3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	<b>5</b>
3.1 L'identità dell'organizzazione	5
3.2 La storia: il nostro impegno nella comunità nel tempo	7
3.3 La missione: valori e finalità perseguiti	9
3.4 Le attività statutarie	10
3.5 Collegamenti con altri enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti	10
3.6 Il contesto di riferimento	11
<b>4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	<b>14</b>
4.1 La compagine sociale	14
4.1.1 Consistenza, composizione e rappresentatività della compagine sociale	14
4.1.2 Ripartizione per localizzazione geografica	14
4.2 Il sistema di governo e controllo	15
4.2.1 L'assemblea dei soci	16
4.2.2 Il consiglio direttivo	16
4.2.3 Il presidente	17
4.2.4 L'organo di controllo	17
4.2.5 Altri organi sociali previsti dallo statuto	17
4.3 I portatori di interesse - La nostra rete di relazioni: a chi ci rivolgiamo	18
4.3.1 Analisi dei portatori di interesse	18
4.3.1.1 Identificazione e classificazione dei portatori di interesse del CSV	19
4.3.1.2 Rappresentazione delle relazioni tra il CSV e i portatori di interesse	20
<b>5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b>	<b>23</b>
5.1 L'articolazione organizzativa	23
5.1.1 Descrizione generale della struttura organizzativa	23
5.2 Le risorse umane	24
5.2.1 Composizione del personale	24
5.2.2 Formazione delle risorse umane retribuite	25
5.2.3 Contratti applicati e remunerazione delle risorse umane	26
5.2.4 Consistenza e analisi delle risorse umane volontarie	26
5.2.5 Altre risorse umane	26

<b>6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV</b>	<b>27</b>
6.1 Gli obiettivi	27
6.1.1 Le aree di bisogno	27
6.1.2 La programmazione	27
6.1.3 Gli obiettivi di gestione	28
6.2 Le modalità di erogazione dei servizi	29
6.3 Le attività	30
6.3.1 Il quadro generale delle attività	30
6.3.2 La comunicazione istituzionale	31
6.3.3 I servizi del CSV	32
6.3.3.1 Promozione, orientamento e animazione sociale territoriale	32
6.3.3.2 Consulenza	37
6.3.3.3 Formazione	39
6.3.3.4 Informazione e Comunicazione	41
6.3.3.5 Ricerca e Documentazione	42
6.3.3.6 Supporto logistico	44
6.3.4 Progettualità e Reti del CSV	45
6.3.5 Emergenza Covid-19	53
6.4 Il monitoraggio, la verifica e la valutazione	56
6.4.1 Strumenti per la qualità	56
6.4.2 Gli obiettivi di miglioramento	56
<b>7. ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENTE</b>	<b>57</b>
<b>8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	<b>58</b>
8.1 Proventi	59
8.2 Oneri	59
8.3 Informazioni patrimoniali	62
<b>9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO</b>	<b>64</b>

## **APPENDICE - QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL BILANCIO SOCIALE**

# 2020



operativi anche a distanza



firma dell'atto di fusione

**AGIRE SOCIALE**  
centro servizi per il volontariato Ferrara

**ASSOCIAZIONE SERVIZI PER IL VOLONTARIATO MODENA**  
CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

**CSV TERRE ESTENSI** Odv  
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena



gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio Sociale



formazione online



## 1. LETTERA DEL PRESIDENTE E DELLA VICEPRESIDENTE

Siamo reduci da un percorso lungo e impegnativo di fusione tra i due Centri di Servizio di Modena e Ferrara che ci ha visto iniziare questo nuovo cammino il 1° gennaio 2020. Appena iniziata questa fase del nostro percorso, è scattato il lockdown a causa della pandemia; il Covid ha messo a dura prova il mondo del volontariato e il Terzo Settore nel suo complesso.

La ripartenza non potrà prescindere da una netta svolta green del sistema produttivo e di tutto il nostro modo di vivere, compreso il mondo del Terzo Settore e su questo il CSV può giocare un ruolo di testimone credibile e di stimolo. Dal nostro osservatorio sulle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, è evidente, causa pandemia, il grande affaticamento e difficoltà nel sostenere i servizi istituzionali per carenza di fondi reperiti fino all'anno 2019 attraverso attività di fund raising, progetti, convenzioni.

Il CSV è e sarà presente a fianco degli Enti del Terzo Settore - Ets perché le associazioni non rinuncino ai servizi e non decidano di sciogliersi, sarebbe un grave impoverimento delle nostre comunità, oltre al venir meno di servizi per i destinatari. Il 2020 è stato un anno di dura prova, ma non ci siamo fermati. Fin dalla prima fase della pandemia ci siamo riorganizzati e abbiamo potenziato l'uso del digitale, con gli obiettivi di fornire servizi utili a mantenere attiva la solidarietà del territorio e di favorire il coordinamento delle reti di cittadinanza attiva.

In un momento di grave difficoltà per il welfare pubblico e di scarsa fiducia nelle istituzioni da parte dei cittadini, l'azione volontaria ha acquisito una valenza strategica per la coesione sociale e per il futuro della convivenza civile in Italia. La costruzione di un nuovo Welfare, più adatto ai tempi e alle conseguenze della pandemia, richiede la capacità del Terzo Settore di essere propositivo, in una prospettiva "lunga", di innovazione sociale. Obiettivo del CSV è quello di promuovere, sostenere e qualificare l'innovazione sociale del Volontariato. Dalle esperienze del tutto nuove avviate nel 2020, ci auspichiamo che possa nascere un CSV sempre di più pronto a connettere mondi diversi e a tenere le fila delle nostre comunità.

**Laura Roncagli** - Vicepresidente di CSV Terre Estensi Odv  
**Alberto Caldana** - Presidente CSV Terre Estensi Odv



## 2. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

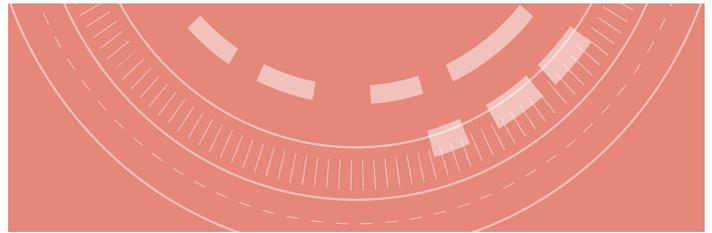
Il CSV Terre Estensi ha visto la formalizzazione della fusione a dicembre 2019 a seguito di un percorso di conoscenza e confronto che si è avviato dal 2018 ed è proseguito per tutto il 2019. Si è trattato di un processo di fusione per incorporazione da parte dell'Associazione Servizi Volontariato Modena che ha incorporato Agire Sociale di Ferrara.

Il Bilancio sociale di **CSV TERRE ESTENSI Odv** vanta quindi radici profonde che hanno permesso di rinnovare uno strumento in grado di essere utile nella rendicontazione esterna, ma anche di verifica istituzionale, comunicazione interna ed esterna, pianificazione strategica, controllo e valutazione della gestione, dell'organizzazione e dell'efficacia dell'attività svolta.

Il presente documento si riferisce alle attività realizzate nel corso del 2020. In particolare si prende a riferimento quanto previsto nella Programmazione 2020, corredata dal Documento di contesto e prospettive (approvati nell'Assemblea dei soci del 17/12/2019), così come modificata dalla Riprogrammazione 2020 (approvata dal Consiglio Direttivo dell'11/06/2020, opportunità offerta dall'Organismo Nazionale di Controllo a causa delle necessarie modifiche dettate dalla pandemia da Covid-19).

La fusione in atto e il percorso di riorganizzazione interna sono stati portati avanti nel difficilissimo periodo contraddistinto dalla diffusione della pandemia da Covid-19. Questo insieme di fattori non ci ha consentito di implementare e di conseguenza condividere un unico gestionale.

Si segnala però che, dal punto di vista organizzativo, è stato invece costituito un gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio sociale. Il gruppo è uno degli esiti della formazione residenziale svoltasi a settembre 2019 e rivolta a tutto lo staff di CSV Terre Estensi. Tra i primi obiettivi di lavoro, il team ha individuato la definizione del programma di lavoro, delle linee guida operative interne e la definizione di responsabilità/ruoli degli operatori per il percorso che ha condotto alla pubblicazione del primo BS congiunto.



La raccolta dei dati del presente documento è stata pertanto effettuata attraverso diversi strumenti. Sono state raccolte informazioni di tipo quantitativo e qualitativo, elaborate in base al Modello di bilancio sociale realizzato da CSVnet per gli enti gestori dei CSV a seguito della Riforma del Terzo Settore (Decreto 4 luglio 2019 -adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore).

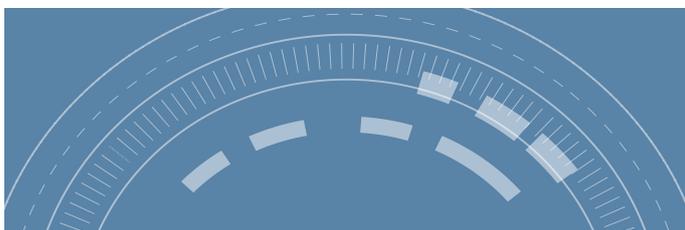
A seguito dell'adozione del suddetto modello, si modificano gli spazi e le modalità di narrazione che, fino alla fusione, ASVM e Agire Sociale hanno utilizzato per dare conto delle azioni trasversali che permettono di portare avanti importanti progetti per i rispettivi territori di competenza, sebbene i fondi per la progettazione sociale CSV non siano più previsti da gennaio 2016. Come si legge, infatti, nelle precedenti versioni dei rispettivi Bilanci sociali, ASVM e Agire Sociale si sono sin da subito attivati per dare continuità alle progettualità avviate e/o a favorirne di nuove e innovative.

Per l'annualità 2019 si è tenuto conto della possibile difficoltà di lettura da parte dell'utenza legata al disorientamento che avrebbe potuto provocare la redazione di un rendiconto unico di CSV Terre Estensi OdV e sono state realizzate due sezioni distinte con i dati relativi ad ASVM e ad Agire sociale.

Con il Bilancio sociale 2020 si compie un ulteriore passo per accompagnare i nostri Stakeholder nella comprensione dei dati di CSV Terre Estensi OdV, da un lato rispettando le specificità territoriali e dall'altro fornendo una visione di insieme del nuovo soggetto nato a seguito della fusione.

Al fine di rendere conto della sopra citata attività finalizzata alla cura delle reti progettuali, abbiamo inserito il paragrafo [6.3.4 Progettualità e Reti del CSV](#), rispettando la struttura indicata dalle linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti di terzo settore accreditati come centri di servizio per il volontariato.

È stata inoltre inserita una sezione specifica per dare conto delle azioni specifiche messe in atto a partire dal diffondersi della pandemia ([6.3.5 Emergenza Covid-19](#))



La redazione del presente bilancio sociale si attiene ai seguenti principi - Linee guida per il bilancio sociale degli enti di terzo settore ai sensi dell'art. 14 c.1 D.LGS. 117/2017:

- I. rilevanza:**  
nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- II. completezza:**  
occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. trasparenza:**  
occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- IV. neutralità:**  
le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori di una categoria di portatori di interesse;
- V. competenza di periodo:**  
le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- VI. comparabilità:**  
l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- VII. chiarezza:**  
le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- VIII. veridicità e verificabilità:**  
i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. attendibilità:**  
i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- X. autonomia delle terze parti:**  
ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Il percorso di redazione e approvazione del Bilancio sociale CSV Terre Estensi Odv prevede un primo passaggio in Consiglio direttivo e, dopo l'esame dell'Organo di Controllo che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida, un secondo passaggio in Assemblea dei soci ai fini della sua approvazione, congiuntamente al Bilancio di esercizio. I due bilanci, in quanto complementari, consentono infatti ai soci di leggere i dati in maniera più completa, circostanziata e fruibile.

Una volta entrato in vigore il Registro unico nazionale del Terzo Settore, CSV Terre Estensi OdV provvederà al deposito del bilancio sociale che, attualmente viene pubblicato sul sito istituzionale (link:

 <http://www.volontariato.it/bilanci/>  
<http://www.agiresociale.it/site/chi-siamo-2/bilanci/>

È inoltre possibile visionare il bilancio sociale nella pagina dedicata di CSVnet al link:

 <https://www.csvnet.it/csv/i-bilanci>

La presente versione integrale del Bilancio sociale 2020, in coerenza con il punto **Sostenibilità** ambientale del Documento programmatico, **sarà fruibile solo online**. La stampa è prevista in un numero ristretto di copie per la versione sintetica che conterà di un massimo di 12 facciate. Sarà **disponibile per i soci** e verrà consegnata ad altri **stakeholder** in occasione di incontri istituzionali. Il link per visualizzare la **versione integrale online** viene comunicato via email ai soci e diffuso attraverso la newsletter.

Il Gruppo di lavoro "Bilancio sociale" è composto da:  
Andrea Bellani, Francesca Gallini, Elisabetta Leonardi,  
Enrico Ribon, Laura Solieri.

Per informazioni/osservazioni  
sul bilancio sociale scrivere a  
[elisabetta.leonardi@csvterrestensi.it](mailto:elisabetta.leonardi@csvterrestensi.it)

## 2.1 Obiettivi di miglioramento per l'edizione successiva

La fusione tra i CSV avvenuta dal punto di vista giuridico a fine 2019 è stata fortemente segnata da questo anno 2020 complesso e difficile. Ciò nonostante sono stati fatti significativi progressi nell'integrazione dei due staff di operatori, nell'ascolto:

- attraverso sondaggi e incontri per le associazioni maggiormente impegnate sull'emergenza Covid-19,
- nella programmazione partecipata della formazione a partire da un'analisi dei bisogni formativi,
- attraverso 9 incontri distrettuali che hanno coinvolto circa 60 associazioni nei mesi estivi,
- negli incontri distrettuali con le associazioni socie a cui hanno partecipato circa 120 associazioni nel mese di ottobre in preparazione della prima assemblea unitaria tra Modena e Ferrara, avvenuta con piattaforma a distanza, il 29 ottobre 2020 sul bilancio 2019 e le modalità di rinnovo degli Organi sociali in scadenza a giugno e poi rinviate novembre.

Nell'edizione 2021 sarà pertanto più agevole dare conto sia del processo con cui sono stati identificati i temi rilevanti, sia delle azioni di coinvolgimento degli stakeholder realizzate a tale scopo. Nel corso del 2020 sono inoltre stati resi più omogenei e implementati gli strumenti di rilevazione dei servizi.

In calce al presente documento è stato inserito il link a un questionario rivolto al lettore. Le risposte che riceveremo ci aiuteranno a organizzare al meglio le informazioni nella prossima edizione.

 [https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSc2GzHduJ50hNw4e06e7DZMesziSPtNtJClid6fbAM\\_TXaZVg/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSc2GzHduJ50hNw4e06e7DZMesziSPtNtJClid6fbAM_TXaZVg/viewform)



## 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### 3.1 L'identità dell'organizzazione

Il CSV Terre Estensi OdV nasce all'inizio del 2020 in seguito alla fusione dei due enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato delle province di Ferrara e Modena (rispettivamente Agire Sociale e ASVM - Associazione Servizi Volontariato Modena), per rispondere al requisito richiesto dalla riforma del Terzo Settore che ha posto il limite della presenza di un CSV per un territorio di almeno 1 milione di abitanti e svolgere il ruolo affidato dalla Legge ai CSV, ovvero quello di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore. Siamo configurati come un'organizzazione di volontariato di secondo livello, ovvero associazione di associazioni, alla quale alla data del 31 dicembre 2020 aderiscono 228 Enti di Terzo Settore diretti di cui 69 indiretti (ovvero aderenti a reti territoriali o tematiche associate al CSV) con sede nei territori di Ferrara e Modena. Manteniamo collegate una radicata presenza sul territorio e una più ampia dimensione regionale e nazionale tramite l'adesione al coordinamento CSV Emilia Romagna Net e l'essere soci di CSVnet, l'Associazione Nazionale dei Centri di Servizio.

In ottemperanza al Codice del Terzo Settore, CSV Terre Estensi OdV ha il ruolo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo e informativo, per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato e ne assicura il finanziamento stabile attraverso il FUN – Fondo Unico Nazionale, un fondo alimentato dai contributi delle fondazioni di origine bancaria. Il CSV svolge le seguenti attività:

- erogazione di servizi strumentali a favore dei volontari negli Enti del Terzo Settore, in particolare di Organizzazioni di Volontariato
- opera nel territorio anche mediante partenariati, coprogettazioni, creazione di reti ecc.

**CSV**  
**TERRE ESTENSI**<sub>OdV</sub>  
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena

**Codice Fiscale 94063990363**

Associazione riconosciuta - Odv  
CSV accreditato da parte dell'ONC ai  
sensi del D.Lgs 117/2017  
art. 101 comma 6

**Sede legale e operativa di Modena:**

Viale della Cittadella, 30 41123 Modena

**Sede operativa di Ferrara:**

Via Ravenna, 52 44124 Ferrara

Territorio di competenza  
Province di **Ferrara e Modena**

## I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO (CSV)

I Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) sono Enti di Terzo Settore che nacquero per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (OdV) e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

In base alla Legge delega per la riforma del Terzo settore n. 106/2016 i CSV hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

Al fine di assicurare il finanziamento stabile dei CSV, l'art. 62 del D. Lgs. 117/2017 (cd Codice Terzo Settore) ha stabilito l'istituzione del FUN (Fondo Unico Nazionale), alimentato da contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria ed amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC).

I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'ONC, anche attraverso i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del CTS e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC

## 1 GENNAIO 2020

nasce ufficialmente il nuovo CSV Terre Estensi Odv di Ferrara e di Modena dalla fusione dell'Associazione Servizi per il Volontariato Modena (ASVM) e Agire Sociale, le due associazioni che gestivano i CSV di Modena e di Ferrara

## APRILE - GIUGNO 2020

Ri-programmazione risorse FUN 2020 con rimodulazione delle attività in relazione all'emergenza sanitaria, inviata a ONC e OTC1

## 29 OTTOBRE 2020

Prima Assemblea Soci di CSV Terre Estensi in video conferenza

## 26 NOVEMBRE 2020

Eletti i nuovi Organi Sociali di CSV Terre Estensi in carica per il triennio 2020-2022: Consiglio Direttivo, Organi di Controllo, Commissione di Garanzia. Confermati alla guida di CSV Terre Estensi Alberto Caldana Presidente, Laura Roncagli Vicepresidente

## DICEMBRE 2020

Prima Programmazione annuale del CSV Terre Estensi per l'anno 2021

## 25 MARZO 2020

la Regione Emilia-Romagna emana le linee guida per l'impiego del volontariato nell'ambito dell'emergenza covid 19, riconoscendo ai CSV un ruolo di sensibilizzazione e ricerca di nuovi volontari e di raccordo tra gli enti del terzo settore e i Centri Operativi Comunali di riferimento

## 1 OTTOBRE 2020

il Consiglio Direttivo di CSV Terre Estensi nomina i nuovi animatori territoriali per i 3 distretti sociosanitari di Ferrara e i 7 di Modena con l'obiettivo di garantire la prossimità territoriale

## 04 NOVEMBRE 2020

Esce on line il primo Report Sociale 2019 che racconta anche il percorso di fusione tra i CSV di Ferrara e di Modena  
[link: Bilancio CSVTE](#)

## 11 DICEMBRE 2020

è pubblicato il Bando Regionale DGR 1926/2020 per progetti di rilevanza locale di Odv e Aps che vedrà l'impegno congiunto nella formazione, consulenza e co-progettazione di CSV Terre Estensi nelle due province

## 3.2 La storia: il nostro impegno nella comunità nel tempo

1996

Si costituisce  
l'Associazione  
"Centro Servizi  
per il Volontariato  
- Ferrara"

1995

Viene costituita ASVM-  
Associazione Servizi per il  
Volontariato Modena

2006

Nasce la  
Casa del  
Volontariato  
di Argenta

2002

Diventano 7 le sedi  
territoriali della ASVM

2009

L'Associazione  
CSV Ferrara adotta  
un nuovo statuto e  
cambia nome in  
"Agire Sociale"

2009

Giovani all'arrembaggio:  
i progetti di promozione  
della cittadinanza attiva  
per i giovani segnano  
il traguardo dei 10 anni.

2010

Nasce la  
Casa del  
Volontariato di  
Portomaggiore

2012

ASVM acquisisce la  
personalità giuridica con  
2012 Determinazione n.  
3671 del 22 marzo 2012  
della Giunta Regionale della  
Regione Emilia Romagna

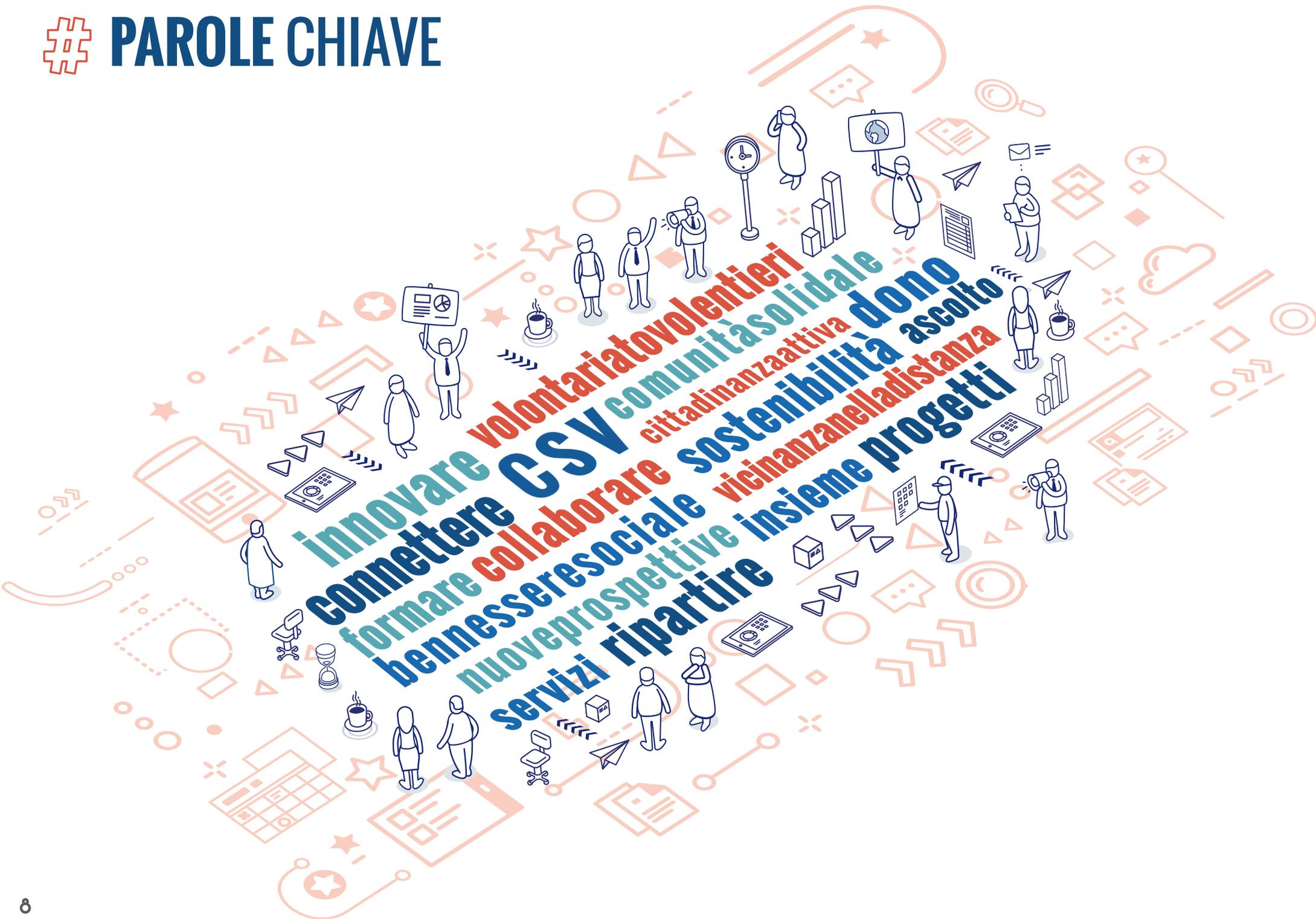
2013

Inaugurata  
la nuova Casa  
del Volontariato  
di Ferrara

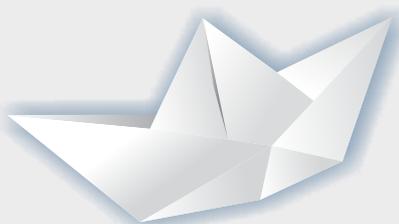
2017

Il CSV festeggia 20 anni.  
Presentato alla Camera  
dei Deputati il progetto  
Anticrisi Carpi alla presenza  
del Sottosegretario  
Luigi Bobba

# # PAROLE CHIAVE

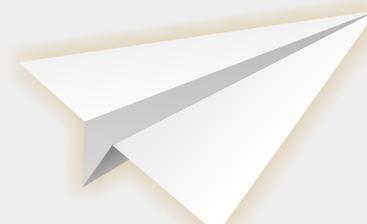


### 3.3 La missione: valori e finalità perseguiti



## MISSIONE

*Prendersi **cura della comunità** è lo scopo del volontariato, prendersi **cura del volontariato** è la nostra passione: attiviamo relazioni che favoriscono lo scambio, lo sviluppo e **l'innovazione nelle comunità**, nella logica della gratuità e nell'etica del **bene comune**. Aumentiamo il **capitale sociale** della comunità, producendo e diffondendo conoscenze.*



## VISIONE

*Proponiamo una società in cui i valori di gratuità, dono di sé, **partecipazione democratica** e sussidiarietà, **giustizia globale** e pace muovano le scelte individuali e collettive a partire dalla comunità locali di ogni territorio e possano guidare le **nuove generazioni** alla costruzione del **bene comune**, contribuendo alla promozione di uno **sviluppo sostenibile** in tutto il pianeta.*

Nella fusione e riorganizzazione dei due CSV si è puntato fortemente e intenzionalmente, oltre ai ruoli di erogazione dei servizi e promozione del volontariato, alla valorizzazione dell'esperienza della progettazione sociale, dove è centrale il processo di coprogettazione e la dimensione di rete. Continua a tutt'oggi tale impegno che è andato oltre il termine del 2015 delle risorse dedicate dal CoGe Emilia-Romagna a tale livello di progettazione e ha permesso, soprattutto negli anni della crisi, di sviluppare interventi innovativi, con impatti significativi e riconosciuti anche a livello nazionale (es. empori solidali, sostegno al reddito). Le organizzazioni di volontariato sono ancora gli interlocutori e i partner privilegiati e prioritari del CSV, insieme agli altri Enti del Terzo settore, tuttavia le progettualità sono caratterizzate da una dimensione più allargata e complessa, multiattore (es. enti locali, sistema educativo, imprese) e intervengono in un'ottica di lettura, anticipazione e risposta ai bisogni delle comunità e non solo del terzo settore consolidando il ruolo del CSV di agente di sviluppo del territorio.

A seguito di confronti e riflessioni condotte da un gruppo di lavoro di responsabili d'area e direzione (tre per ogni CSV) e tra i due presidenti, anche partendo dall'analisi territoriale e delle caratteristiche dei centri, sono emersi i seguenti elementi di convergenza (rif. documenti interni di operatori e presidenti) che hanno rappresentato un punto di partenza per le ulteriori elaborazioni strategiche e organizzative, sviluppate anche con il supporto di CSVnet e tenendo in considerazione il percorso di accreditamento con l'ONC e le linee guida indicate dal Codice del Terzo Settore.

Dalla fusione dei due CSV di Modena e Ferrara si è cercato di realizzare una reale integrazione, non una sommatoria dei due CSV dentro una nuova cornice giuridica. A partire da un'osservazione delle migliori esperienze e competenze presenti nel curriculum dei due CSV, si è provato a trarne il meglio da entrambi e, qualora possibile, con le necessarie contestualizzazioni, trasferire queste progettualità positive nell'altra provincia e in altri distretti. Pur nelle difficoltà del 2020, anno segnato pesantemente da febbraio dalla crisi sanitaria e, subito a seguire, sociale ed economica si ritiene che siano stati fatti passaggi importanti quali: l'organizzazione che vede nelle persone con responsabilità, operatori sia di Modena che di Ferrara, valorizzando le competenze maturate nei rispettivi CSV, la programmazione formativa unitaria all'interno dell'Università del volontariato, il radicamento dell'animazione territoriale in ogni distretto socio sanitario e soprattutto lo sguardo prospettico per un CSV che cresca e che abbia come missione il prendersi cura del volontariato, per farlo crescere nelle competenze e nello sviluppo del lavoro di rete all'interno delle diverse organizzazioni del Terzo settore.

## 3.4 Le attività statutarie

L'Associazione, direttamente o tramite accordi e convenzioni con altri soggetti, svolge attività prevalentemente a favore delle realtà del volontariato e del terzo settore delle province di Modena e Ferrara nel rispetto dell'esperienza maturata dalle organizzazioni Agire Sociale Odv e Associazione servizi Volontariato Modena Odv e delle specificità territoriali delle province in cui opera.

L'Associazione svolge in via principale l'attività di cui all'art. 5, comma 1, lett. m) del Codice del terzo settore: servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore. L'associazione potrà inoltre svolgere attività nei seguenti settori previsti dal codice del terzo settore art 5:

- a) interventi e servizi sociali
- d) educazione, istruzione e formazione professionale e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale
- l) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione e del bullismo, e al contrasto della povertà educativa
- q) alloggio sociale
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

Statuto CSV Terre Estensi Odv approvato dall'assemblea dei soci il 26/11/2020:

 <http://www.agiresociale.it/site/wp-content/uploads/2019/09/Statuto-CSV-TERRE-ESTENSI-Odv.pdf>

## 3.5 Collegamenti con altri enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

Fin dall'origine i CSV di Ferrara e Modena, ora uniti in CSV Terre Estensi, hanno partecipato attivamente ai Piani per la Salute e il Benessere, ai Community lab promossi dalla Regione Emilia-Romagna, riconosciuti come i contesti in cui esercitare la partecipazione e co-progettazione, così come prevista dalla legge 328/2000. Dal 2018 è inoltre soggetto accreditato dalla Regione per il supporto alle reti di Odv e Aps partecipanti al Bando derivante dall'art.72 del Codice del terzo Settore. CSV Terre Estensi è socio dell'Associazione di terzo livello CSV Emilia-Romagna Net, a cui aderiscono gli Enti Gestori dei CSV dell'Emilia Romagna e aderisce a CSVnet, coordinamento nazionale dei CSV. E' membro della Rete degli Empori Solidali dell'Emilia-Romagna, riconosciuta con Protocollo d'intesa dalla Regione, Anci regionale e parti sociali - per la quale gestisce anche la segreteria tecnica e organizzativa.

Nella provincia di Modena tra le relazioni più strutturate, oltre alle progettualità e alle collaborazioni descritte in seguito, vi sono: Social Point, Casa delle Culture, Rete Provinciale degli empori solidali, Fondazione Vita Indipendente, Fondazione Casa del Volontariato di Carpi, Fondazione Progetto per la vita, Forum provinciale del Terzo Settore.

Relativamente alla provincia di Ferrara, il CSV è tra i soci del CoPrESC (Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile) ed intrattiene relazioni strutturate con Forum Provinciale del Terzo Settore, Unione Provinciale delle Pro Loco, Comitato Ferrarese Area Disabili, Coordinamento Provinciale dell'auto mutuo aiuto.

## 3.6 Il contesto di riferimento

Ferrara è un capoluogo di provincia molto ricco di arte e la città è patrimonio mondiale dell'umanità, mentre Modena, che ha un riconoscimento come patrimonio Unesco per il sito del Duomo e Ghirlandina, è soprattutto ricca di piccole e medie industrie con alcune specializzazioni come il settore automobilistico e gastronomico che la rendono celebre. Come nel resto della Regione, al fine di rispondere ai bisogni della popolazione, alla programmazione coordinata dei servizi e alla razionalizzazione delle risorse, si adottano organismi di decentramento del governo quali le Unioni di Comuni e i Distretti socio sanitari.



### Popolazione (territorio CSV Terre Estensi Odv) : 1.049.086

N. Odv	637	1 Odv ogni 1.647 abitanti
N. Aps	1.457	1 Aps ogni 720 abitanti

### Popolazione (Ferrara) : 341.967

N. Odv	229	1 Odv ogni 1493 abitanti
N. Aps	406	1 Aps ogni 842 abitanti

### Popolazione (Modena): 707.119

N. Odv	408	1 Odv ogni 1.733 abitanti
N. Aps	1.051	1 Aps ogni 673 abitanti

	Odv	Aps	COOP. SOC	ABITANTI
PROVINCIA FERRARA	229	406	47	341.967
PROVINCIA MODENA	408	1.051	85	707.119

	Odv	Aps	COOP. SOC	ABITANTI
PROVINCIA FERRARA	229	406	47	341.967
Centro-Nord	136	264	38	168.521
Ovest	37	61	0	76.349
Sud-Est	56	81	9	97.097

	Odv	Aps	COOP. SOC	ABITANTI
PROVINCIA MODENA	408	1051	85	707.119
CARPI	47	185	15	106.41
CASTELFRANCO	31	61	3	75.969
FRIGNANO	39	102	1	41.24
MIRANDOLA	49	65	5	84.305
MODENA	122	334	44	189.013
SASSUOLO	70	205	15	119.166
VIGNOLA	50	99	2	91.016



Fonti: <http://www.modenastatistiche.it/>

ISTAT: <http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=18560>

Fonte dati OdV, Aps e Coop Soc. iscritte ai registri: Regione Emilia Romagna: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/documentazione/banche-dati/banche-dati/iscrizioni-on-line-registri-terzo-settore/registri-terzo-settore>

L'alta incidenza del settore agricolo nella formazione del reddito complessivo è una caratteristica peculiare del sistema economico ferrarese. Ferrara è attualmente la quarta provincia, in tutto il Nord Italia, dopo Imperia, Cremona e Mantova, per il contributo offerto dal settore agricolo alla formazione del reddito complessivo provinciale.

Negli anni si è anche assistito a un processo di progressiva terziarizzazione e a una crescita del settore turistico. Già prima della pandemia, la crisi economica nella provincia ferrarese ha provocato un calo di occupati: il tasso di occupazione era crollato di 5,7 punti e nel 2015 è risalito al 65,3%, collocando il territorio al 21° posto in Italia, ma con un forte calo dell'offerta di lavoro giovanile, specie nella zona del Delta ferrarese. Ricordiamo che l'offerta giovanile è in genere (come la natalità) un predittore del tasso di sviluppo di una determinata area.

La priorità più urgente del ferrarese è evidentemente quella di rilanciare la crescita e l'occupazione, tenendo conto che i problemi più importanti del sistema economico ferrarese non sono di tipo congiunturale, bensì strutturale: l'esclusione dai grandi assi economici e di trasporto (Brennero, Via Emilia, Dorsale Adriatica), carenza infrastrutturale, spopolamento e invecchiamento della popolazione (la provincia di Ferrara si connota nell'ambito regionale e nazionale con dati sull'invecchiamento superiore di 70 punti rispetto alla media regionale e di 87 punti rispetto a quella nazionale).

Nel 2017 l'indicatore provinciale che esprime il "carico sociale" di un territorio, cioè l'indice di dipendenza, è stato pari a 63 (che è ben superiore alla soglia critica di 50): su 100 persone in età lavorativa si contano 63 persone bisognose di sostegno, ciò significa che più della metà della popolazione "dipende" da meno della metà della popolazione stessa.

Il territorio modenese, sia dal punto di vista produttivo, sia dell'articolazione istituzionale e amministrativa è fortemente caratterizzato da un modello e dimensione distrettuali. Impostazione confermata dal rafforzamento della metodologia dei Piani di Zona (a partire dalla Legge 328/2000) che ha progressivamente integrato in una dimensione distrettuale/zonale i settori sociali dei Comuni e dal recente completamento dell'attivazione delle Unioni dei Comuni su tutto il territorio provinciale, che nella maggior parte dei casi tendono a ricalcare i distretti.

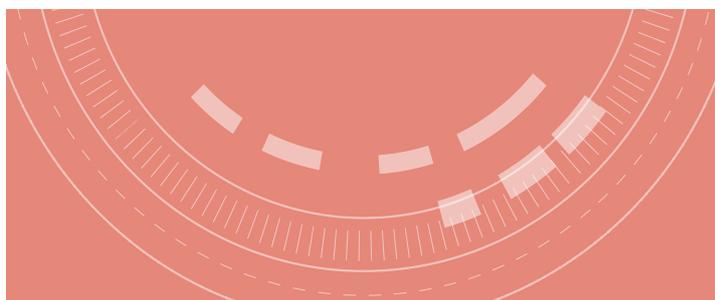
Dal punto di vista demografico la provincia di Modena si colloca al secondo posto in regione, con importanti addensamenti di abitanti in alcuni comuni come Sassuolo e Carpi. Il sistema produttivo si caratterizza per una forte presenza del terziario e dell'industria (es. meccanica, automotive, tessile, ceramica, prodotti alimentari), con significativa concentrazione artigiana, anch'esso improntato su un'articolazione distrettuale.

Il trend economico che emerge dai report del Centro studi e statistica di Unioncamere Emilia-Romagna 2019 confermava il territorio modenese tra i più virtuosi a livello nazionale, con un PIL, valore aggiunto e dati occupazionali (6% disoccupazione, 69% occupazione) in linea con la media regionale e superiori a quelli italiani.

Nonostante questi indicatori positivi continuano ad agire in sede locale gli effetti della crisi economica (con prospettive di contrazione per il 2020 dovute anche alle conseguenze della pandemia) e degli eventi sismici e calamitosi che hanno rallentato e depresso l'economia dei territori colpiti.

Per quel che concerne i bisogni di carattere "sociale" del territorio e della comunità modenesi, emergono tre principali direttrici:

- Rafforzare/ripensare/attivare ex novo interventi e iniziative per il contrasto all'esclusione sociale, fragilità e povertà,
- Migliorare e potenziare la stessa infrastruttura distrettuale per una maggiore integrazione a apertura dell'insieme dei servizi socio-sanitari, educativi, ambientali ecc.
- Progettare e sperimentare nuovi servizi, metodologie e strumenti caratterizzati da un maggior tasso di sussidiarietà, che diano concretezza ai principi di "prossimità e territorialità" con un approccio di welfare di comunità, attivando reti di protezione e benessere, di supporto comunitario in grado di dare risp globali, multiattore nei contesti di vita delle persone.



## Il Contesto Storico

Il 2020 è stato contraddistinto dalla pandemia da Covid-19 e dalle sue ripercussioni sulla popolazione e su tutto il sistema nazionale.

Il Covid-19 ha colpito principalmente le persone anziane: il 50% dei decessi è avvenuto nelle RSA o nelle CRA, anche se all'interno di queste vive meno dell'1% della popolazione anziana. Questo ha provocato un penoso isolamento dei superstiti: è evidente come il sistema vada ripensato profondamente. Occorre incentivare tutti i programmi che favoriscono la domiciliarità dell'assistenza e delle cure nonché le reti di protezione territoriale, per aiutare le persone a restare a casa. Il fenomeno dell'istituzionalizzazione degli anziani deve portare a studiare come superare il sistema della residenzialità per passare a un insieme di nuove reti familiari sempre più urgente in un continente che invecchia come l'Europa". L'assistenza domiciliare integrata è infatti irrisoria. Uno squilibrio impressionante, che mostra come la vera assistenza la fanno le badanti, circa un milione di persone in Italia.

Lo stesso si può affermare per la disabilità: la pandemia ha influito sulle vite di tutte le persone e di tutte le famiglie, ma ha messo particolarmente in risalto i problemi e le necessità delle persone con disabilità. Il sistema di servizi a loro dedicato non è stato sempre in grado di rispondere ai bisogni di socialità, assistenza, riabilitazione e inclusione. Piuttosto che adattarsi alle esigenze dell'emergenza sanitaria molte strutture hanno ridotto, o persino sospeso, i loro servizi di prossimità.

Quello che il Covid-19 ha messo in evidenza è il carattere mutevole della povertà. Di fronte a una situazione "inedita", occorrono strumenti di analisi e d'intervento adeguati al mutato contesto. La pandemia, oltre ad aumentare le povertà, ha infatti fortemente accentuato le gravi disuguaglianze che già affliggevano il nostro Paese. Secondo stime prudenziali in Italia si è verificato un vero e proprio sovvertimento della distribuzione. La quota di ricchezza posseduta dai 5 mila adulti più ricchi è cresciuta dal 2 al 7%; quella posseduta dalla metà più povera della popolazione adulta del Paese (circa 25 milioni di italiani) è diminuita da circa il 10% al 3%. È evidente che il Covid porterà un ulteriore ampliamento della forbice.

La pandemia da Covid-19 ha messo inoltre ancor più in luce la necessità di cambiare completamente il nostro modello di sviluppo e i nostri stili di vita, prima che sia troppo tardi. Sentiamo la responsabilità di rimettere in discussione il nostro attuale stile di vita che sta causando danni e distruzione su vasta scala agli abitanti della Terra, umani e animali, e sconvolgimenti negli ecosistemi e riconosciamo che dobbiamo rivedere la nostra idea di progresso per realizzare un mondo più giusto ed equo per tutti.

I giovani sono tra quelli che hanno risentito, e risentiranno, maggiormente della crisi causata dalla pandemia. Sono questi i più colpiti dagli effetti sull'occupazione, dal ricorso alla didattica a distanza, sulle possibilità di aggregazione e di fare cultura. Non dimentichiamo che saranno i giovani, nel loro futuro, a dover ripagare l'enorme debito che stiamo contraendo per far fronte alla crisi. Pensiamo, ad esempio, alla povertà educativa che, anche nelle nostre zone, colpisce tanti bambini e ragazzi. Molti alunni sono in didattica a distanza, ma sono tanti che non hanno i devices necessari o non hanno addirittura una connessione internet adeguata. In Italia il 12,5% dei minori di 18 anni si trova in povertà assoluta. Un disagio economico che spesso si traduce in divario educativo.

Anche l'operato e le riflessioni strategiche del CSV hanno inevitabilmente risentito della pandemia in atto nel 2020. Nella fase 1, caratterizzata dal lockdown, il lavoro del CSV si è concentrato sul sostegno alle associazioni impegnate nei servizi essenziali per l'emergenza, come da Linee guida regionali, sostenendo il lavoro di rete tra Ets, con i Comuni, i COC e la Protezione civile con attività di animazione territoriale e servizi di formazione, comunicazione e consulenza giuridica. Si è sviluppato un progetto su impulso di Fondazione di Modena con le quattro fondazioni di origine bancaria del territorio modenese e con Fondazione CR Cento per dotare i volontari di DPI e assicurare anche per malattie da contagio più di 600 volontari, vista la difficoltà ad estendere le garanzie assicurative anche su questa casistica, grazie a un fondo di 47.000 € gestito dal CSV. Da febbraio 2020 il CSV è stato in prima linea con tutti gli operatori per sostenere le associazioni impegnate nella distribuzione di beni alimentari e farmaci e nel contrasto alle povertà, come testimoni di buone prassi e in stretto raccordo con i Comuni e i COC. Nello stesso periodo sono state condotte ricerche e rilevazioni sul volontariato e terzo settore in relazione alla pandemia, in collaborazione con il sistema dei CSV regionale e nazionale, la Regione Emilia Romagna. Anche dopo la prima fase acuta del lockdown si è continuato a collaborare con altri soggetti (es. Ausl modenese per la ricerca di volontari a presidio degli accessi delle strutture sanitarie); si sono pianificati e implementati interventi a sostegno alle associazioni nelle fasi di ripartenza delle attività, quali supporto alla infrastrutturazione, alla sostenibilità economica attraverso consulenze di fundraising e di accesso al credito (es. fondo dedicato dalla Fondazione di Modena, dalla Regione), per ricerca di nuovi volontari a favore delle associazioni con molti volontari over 65. Un importante sostegno è stato garantito a progettualità in essere, reti e partenariati (es. Bando Regionale artt.72/73 del Codice Terzo settore) per la rimodulazione e la continuità delle azioni nel contesto pandemico.



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### 4.1 La compagine sociale

#### 4.1.1 Consistenza, composizione e rappresentatività della compagine sociale

Associazioni per ambito	Alcolismo e tossico dipendenza	Disabilità	Terza età	Natura, ambiente, animali	Pace, Tutela dei diritti, Coop int	Cultura ed educazione	Emarginazione e povertà	Famiglia, minori, infanzia	Salute	Immigrazione
fe	1	13	3	16	5	16	13	11	38	0
mo	2	14	6	2	19	6	7	13	32	11

fe n. ass.ni entrate nel 2020  n. ass.ni uscite nel 2020 
 mo n. ass.ni entrate nel 2020  n. ass.ni uscite nel 2020

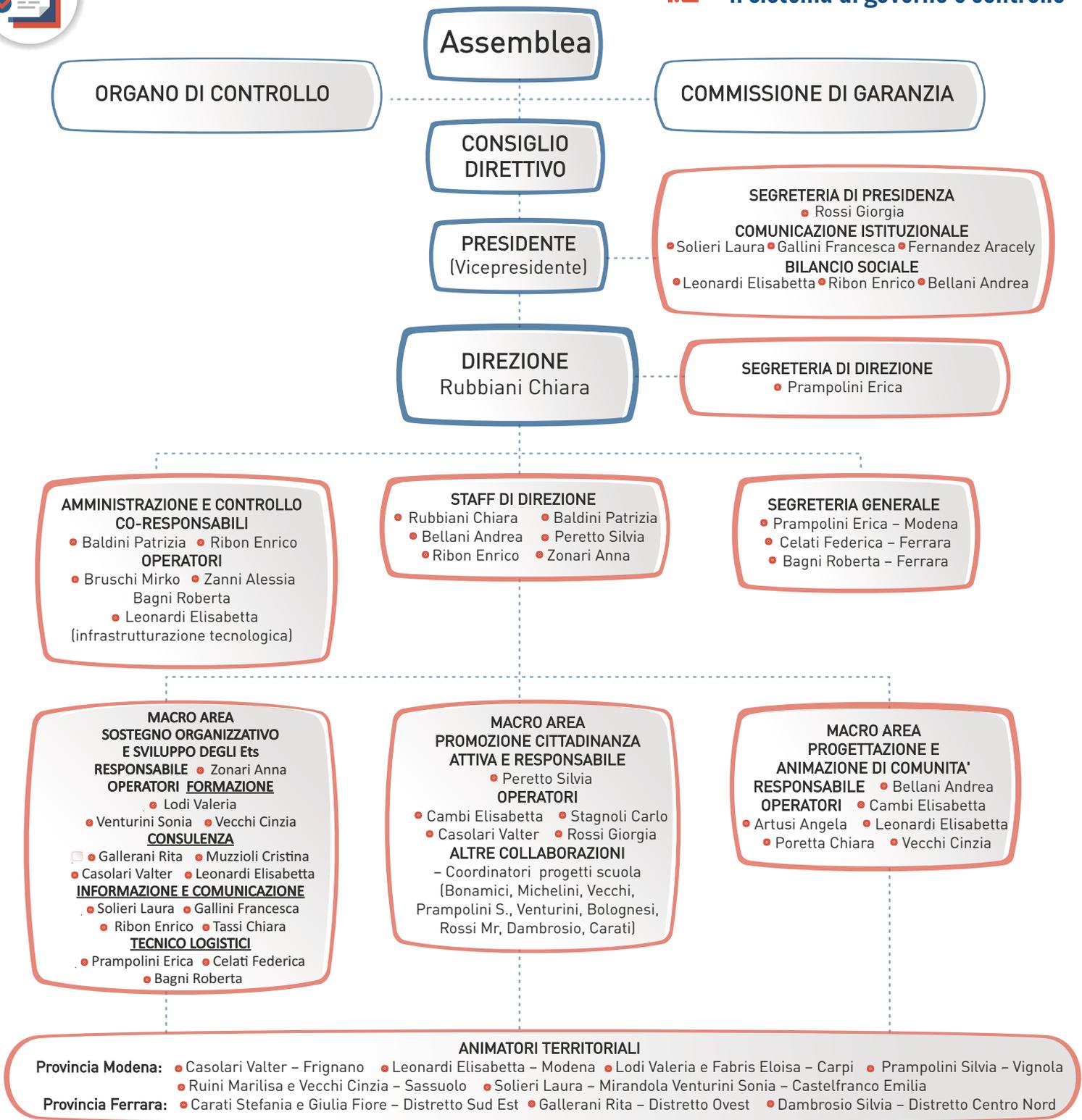
#### 4.1.2 Ripartizione per localizzazione geografica



<http://www.agiresociale.it/site/redazione-e-contatti/dove-siamo/>  
<http://www.volontariamo.it/dovesiamo/>

#### La scelta del decentramento

Il principio di territorialità e di prossimità sono tra i principi fondanti e distintivi del CSV Terre Estensi, che ne caratterizzano fortemente l'identità dal punto di vista strategico, programmatico e organizzativo. L'articolazione territoriale si sostanzia con la presenza degli animatori territoriali in tutti i distretti sociosanitari delle due provincie (7 a Modena, 3 a Ferrara). La presenza capillare del CSV nei territori intende "ridurre" le distanze tra centro (il capoluogo di provincia, i grandi poli urbani e industriali) e periferia (i territori più distanti e decentrati, es. l'Appennino, le Basse ferraresi e modenesi, o le comunità più piccole e meno popolate) al fine di garantire sui vari livelli territoriali pari condizioni e opportunità ai portatori di interesse (di presidio, animazione, servizio), proporzionalmente al rapporto popolazione residente/numero volontari e associazioni. Presidio territoriale che si concretizza con la disponibilità di sedi aperte in ogni distretto presso spazi associativi, case del volontariato ecc. e convenzione in con gli enti locali, i cui orari di apertura, modalità di accesso e contatti sono evidenziati in tutti i canali pertinenti (es. sito web, social, Carta dei servizi). L'animatore riveste un ruolo chiave nell'organigramma, rappresentando l'antenna del nuovo CSV nei territori: sia come soggetto che garantisce l'erogazione dei servizi e l'implementazione delle attività previste dal Codice TS, sia come attivatore di nuove opportunità e potenzialità in termini, per esempio, di innovazione dei servizi, progettualità, reperimento risorse.



### Il sistema di governo e controllo: i numeri della partecipazione

	N° Componenti al 31/12/2020	N° totale incontri	Somma dei partecipanti ai singoli incontri	Durata media incontri (ore)	N° medio partecipanti	Ore di impegno complessivo degli organi
a) Assemblea	229	2	234	2	117	5
b) Consiglio direttivo	13	11	122	2	10	22
d) Organo di controllo	4 componenti fino al 30/11 1 componente al 31/12	4	16	2	4	8
e) Commissione di garanzia	3	0	0	0	0	0

## 4.2.1 L'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è costituita da tutti i rappresentanti delle organizzazioni aderenti all'Associazione. I compiti dell'assemblea sono stabiliti dal REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE CSV TERRE ESTENSI OdV approvato dall'assemblea del 26.11.20. Il regolamento intende promuovere la massima rappresentatività della base sociale in relazione a: distribuzione territoriale delle organizzazioni di volontariato nelle province di Modena e Ferrara ambiti di intervento tipologia e dimensione delle organizzazioni (organizzazioni semplici aventi una sola sede, associazioni di livello provinciale, coordinamenti territoriali o di settore di più organizzazioni differenti ecc.). In base all'art 15, le cariche sociali sono gratuite. È previsto il rimborso delle spese vive sostenute dai membri degli organi di cui all'articolo 7 per l'esercizio delle loro funzioni.

REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE CSV TERRE ESTENSI OdV:



<https://www.volontariamo.it/wp-content/uploads/2021/02/regolamento-approvato-26-11-20.pdf>

## 4.2.2 Il Consiglio Direttivo

Consiglio Direttivo		
Nome	Associazione proponente	Data prima nomina
Bandieri Maria Rosa	SOS MAMA "SOSTEGNO MAMME" Odv (Formigine - MO)	6/6/2017
Caldana Alberto - presidente	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PORTA APERTA - Odv Ets (Modena)	9/6/2017
Davolio Maurizio	AUSER VOLONTARIATO DI MODENA Odv	26/11/2020
Masellis Giuseppe	ASSOCIAZIONE BUONA NASCITA Odv (Carpi - MO)	9/6/2017
Orsini Monica	VENEZUELA VIVA (Pavullo - MO)	9/6/2017
Varotti Rita	COORDINAMENTO ARCISOLIDARIETA' MODENA	9/6/2017
Barabani Riccardo	WWF DI FERRARA	26/11/2020
Bedin Domenico	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VIALE K DI FERRARA	26/11/2020
Pichierri Patrizia	ASSOCIAZIONE PORTAMICO DI PORTOMAGGIORE FERRARA	26/11/2020
Poli Michele	CENTRO DI ASCOLTO UOMINI MALTRATTANTI DI FERRARA	26/11/2020
Roncagli Laura - vicepresidente	ASSOCIAZIONE DAMMI LA MANO Aps FAMIGLIE AFFIDATARIE E ADOTTIVE DI FERRARA	1/5/2006
Sapigni Chiara	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GRUPPO LOCALE MONS. FILIPPO FRANCESCHI DI FERRARA	26/11/2020
Tartari Rita	EMPORIO SOLIDALE IL MANTELLO DI FERRARA	26/11/2020

Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea e la sua composizione risponde ai criteri fissati all'Art. 9.4 e garantisce il pluralismo e l'alternanza nelle funzioni di governo, gestione e controllo dell'Associazione e l'equilibrio tra le aree di intervento, i territori di operatività dell'associazione e le dimensioni delle organizzazioni. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ed è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

## 4.2.3 Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione a tutti gli effetti di legge. Convoca e presiede di diritto l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e provvede all'attuazione delle relative deliberazioni. "Tra gli obiettivi del mio mandato c'è sicuramente quello di lavorare sull'attuazione della riforma del terzo settore e in particolare per quanto riguarda il CSV di Modena sull'unificazione con il CSV di Ferrara – dice Alberto Caldana – Con il consiglio di cui faccio parte, vogliamo portare avanti la progettazione sociale in un quadro sociale che sta mutando rapidamente e che richiede al volontariato una presenza ancora più incisiva, cercando di sviluppare al massimo il coinvolgimento di tutti i soggetti che partecipano alla vita del CSV".

## 4.2.4 L'Organo di controllo

Organo di controllo		
Nome	Associazione proponente	Data prima nomina
Rosati Vito - presidente	NOMINATO DALL'OTC	nominato dal 12/10/2020 in vigore dal 01/11/2020

Al 31 dicembre 2020, l'Organo di Controllo di CSV Terre Estensi Odv era composto dal Dott. Vito Rosati, Presidente nominato dall'OTC come disposto dal Codice del Terzo Settore e in carica dal 1 novembre.

Le nomine degli altri componenti effettivi e supplenti si sono perfezionate all'inizio del 2021.

## 4.2.5 Altri organi sociali previsti dallo statuto

Lo Statuto prevede anche una Commissione di garanzia, cioè un organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna che interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla loro corretta applicazione.

Ha il compito di:

- deliberare sull'eventuale impugnazione dell'esclusione di associazioni socie;
- dirimere le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione e i suoi organi.

Commissione di garanzia		
Nome	Associazione proponente	Data prima nomina
Mattioli Bertacchini Christian - presidente	ALECRIM WORLD (Maranello - MO)	6/6/2017
Pirazzoli Maurizio	AVIS PROVINCIALE DI MODENA ODV	26/11/2020
Tomasi Giuliano	ASSOCIAZIONE BUONINCONTRO DI CODIGORO (FERRARA)	26/11/2020

## 4.3 I portatori di interesse - La nostra rete di relazioni: a chi ci rivolgiamo

### 4.3.1 Analisi dei portatori di interesse

Nel Bilancio Sociale 2017 di ASVM, alla luce dell'approvazione del Codice del terzo settore (CTS) è stata presentata un'analisi del contesto di riferimento di ASVM. L'analisi è stata sollecitata soprattutto dalla profonda revisione in chiave evolutiva prevista dal CTS per i CSV, che ne riconosce le funzioni svolte nei primi 20 anni della loro esistenza e le adegua al nuovo scenario. A cominciare dall'allargamento della platea a cui i CSV dovranno prestare servizi, che coincide con tutti i "volontari negli Enti del Terzo settore", e non più solo con quelli delle organizzazioni di volontariato definite dalla legge 266/91.

L'analisi è stata rivista e aggiornata, considerando le specificità dei territori di Ferrara e Modena al fine di elaborare lo schema proposto al capitolo 4.3.1.2 che rende conto delle diverse tipologie di portatori di interesse con particolare attenzione alle modalità con cui vengono coinvolti: tavoli tematici, di co-progettazione; focus group; assemblee; Indagini di customer satisfaction; newsletter; seminari e conferenze; ricerche ad hoc sui progetti più rilevanti.



**Federica Rolli, direttore delle attività socio sanitarie AUSL Modena**

*Il 2020, pur contrassegnato dalla recrudescenza della pandemia, ha permesso di valorizzare e consolidare i rapporti tra gli Enti del Terzo Settore e l'Azienda USL di Modena attraverso l'azione di coesione e raccordo del Centro servizi volontariato. Nella fase di ripartenza delle strutture ospedaliere e distrettuali, post prima ondata, sono state condotti vari incontri con il CSV e con le associazioni di volontariato locali, anche tramite il coinvolgimento dei CCM, finalizzati ad approvare un protocollo di intervento il cui obiettivo principale era di supportare l'AUSL nell'attività di presidio degli accessi alle strutture presenti nel territorio provinciale. Un esempio concreto di co-progettazione diffusa e partecipata.*



La mappa degli interlocutori coinvolti a vario titolo nell'azione dei CSV risulta senz'altro articolata.

L'identificazione dei principali stakeholder non può prescindere dalla disciplina dettata dal CTS (artt. 61-66) in relazione alla missione, al governo, al finanziamento e al controllo dei CSV.

In tal senso, per il CSV Terre Estensi, si possono individuare i seguenti soggetti:

#### 1 - Stakeholder a cui è rivolta la missione del CSV:

- Organizzazioni di Volontariato (OdV), Associazioni di Promozione sociale (Aps) e altri Enti di Terzo Settore (Ets) inclusi parrocchie ed enti ecclesiastici della provincia di Ferrara e di Modena
- Singoli volontari e Comunità sociali della provincia di Ferrara e di Modena

#### 2 - Stakeholder finanziatori:

- Sistema nazionale delle Fondazioni di origine bancaria
- Pubblica amministrazione a livello locale, regionale e nazionale che sostiene progettualità e servizi di varia natura
- Altri soggetti privati, donatori che sostengono progettualità e iniziative del CSV e dei partner

#### 3 - Stakeholders che concorrono direttamente al governo e al controllo di CSV Terre Estensi:

- Organizzazioni socie
- Consiglio Direttivo
- Commissione di Garanzia
- Organo Nazionale e Territoriale di Controllo (ONC e OTC)

#### 4 - Risorse umane:

- Personale
- Volontari

#### 5 - Stakeholders Partners:

- Ministeri e Uffici Territoriali del Governo (es. Prefettura, Ministero Giustizia; Ministero Lavoro e politiche sociali)
- Altri Enti di natura pubblica o privata coinvolto nell'azione del CSV (es. Fondazione Casa del Volontariato di Carpi, Fondazione vita indipendente, Fondazione Progetto per la vita)
- AUSL - Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara e di Modena
- AUO - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e di Modena
- Scuole Primarie di I e II grado, Istituti di Istruzione Superiore e Licei della provincia di Ferrara e di Modena
- Università (UniMoRe, Unife)
- Pubblica Amministrazione ed Enti locali (Unioni e singoli Comuni di Ferrara e di Modena, Regione Emilia Romagna)
- Fondazioni di origine bancaria della provincia di Ferrara e di Modena
- Altri CSV (CSVnet, CSV Emilia Romagna Net, altri CSV)
- Forum Provinciali del Terzo Settore
- Fornitori/Imprese/Parti sociali
- Media locali e nazionali

soggetti	tipo di relazione
<b>Stakeholder a cui è rivolta la missione del CSV</b>	
Organizzazioni di Volontariato (Odv), Associazioni di Promozione sociale (Aps) e altri Enti di Terzo Settore (Ets) inclusi parrocchie ed enti ecclesiastici della provincia di Ferrara e di Modena	<p>In particolare si tratta di 637 Odv e 1457 Aps territoriali la cui qualificazione e sostegno costituiscono la ragione di essere di CSV Terre estensi. Tutti gli Enti di Terzo Settore intercettano bisogni e opportunità nei territori; partecipano alla realizzazione dei progetti e ai gruppi di lavoro attivi sul territorio per rispondere a bisogni emergenti. Usufruiscono della fornitura di servizi vari (consulenza, formazione promozione, progettazione, comunicazione) nella provincia di Ferrara e di Modena attraverso le sedi territoriali, coinvolgimento e promozione di progetti di rete con i diversi soggetti del territorio. Collaborano come partner nei tavoli di lavoro, nell'accoglienza delle persone inviate da UEPE, nell'accoglienza dei richiedenti asilo come volontari, degli studenti di Cantieri Giovani e alternanza scuola-lavoro.</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> contatto diretto, canali di comunicazione istituzionale del CSV, carta servizi, offerta servizi CSV, incontri formativi, incontri di progetto, eventi comuni, percorsi progettuali di comunità, passaparola</p>
Singoli volontari e Comunità sociali della provincia di Ferrara e di Modena	<p>Il CSV sostiene e qualifica l'operato dei singoli volontari in associazioni e in reti di progetto e diffonde la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva nelle comunità territoriali, offrendo servizi di orientamento al volontariato.</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> contatto diretto, servizi CSV di orientamento al volontariato e di formazione alla cittadinanza attiva, canali di comunicazione del CSV (sito, social), comunicati su media e magazine locali, passaparola.</p>
<b>Stakeholder finanziatori</b>	
Fondazioni di origine bancaria della provincia di Ferrara e di Modena (Carpi, Modena, Mirandola, Vignola, Cento)	<p>Le Fondazioni di origine bancaria finanziano il Fondo Speciale del Volontariato attraverso una quota dei propri utili, sostengono progettualità nei territori (es. empori sociali, anticrisi, scuola)</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> leggi, incontri periodici, pubbliche relazioni</p>
<b>Stakeholder che concorrono direttamente al governo e al controllo di CSV Terre Estensi</b>	
Organizzazioni socie	<p>Si tratta di n. 228 organizzazioni socie (pag. 19). CSV Terre Estensi ne promuove la partecipazione e garantisce trasparenza e accesso alle informazioni, favorendo l'ampliamento della base associativa</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> assemblee, contatto diretto, mailing, canali di comunicazione istituzionale</p>
Consiglio Direttivo	<p>E' costituito da 13 componenti eletti dall'assemblea dei soci (pag. 23) e ha il compito di governare, orientare e verificare in modo corretto le attività del CSV</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> contatto diretto, incontri periodici, assemblee, canali di comunicazione istituzionale</p>
Commissione di Garanzia	<p>E' costituita da 3 componenti eletti dall'assemblea dei soci. Ha il compito di deliberare sull'eventuale impugnazione dell'esclusione di associazioni socie e di dirimere le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione e i suoi organi</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> contatto diretto, incontri periodici, assemblee, canali di comunicazione istituzionale</p>
Organo Nazionale e Territoriale di Controllo (ONC e OTC)	<p>E' costituito da 3 componenti, di cui il presidente letto dall'Organo Territoriale di garanzia (OTC). Istituito dalla nuova normativa sul Terzo Settore, ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto del CSV e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> contatto diretto, incontri periodici, assemblee, canali di comunicazione istituzionale</p>

Personale	Il personale è la risorsa più importante del CSV per continuare la sua missione nei territori. Il CSV si impegna a garantire una retribuzione congrua, un ambiente di lavoro gratificante e sicuro, con un'attenzione alla crescita professionale e umana delle proprie operatrici e operatori.
Volontari	I volontari del CSV contribuiscono a gestire, amministrare e dare supporto e sviluppo all'associazione, nel rispetto dei ruoli dello staff operativo, e sono rappresentati in primis da Presidente, Vicepresidente e Consiglieri del CSV Terre Estensi

Stakeholder Partner

Ministeri e Uffici Territoriali del Gov erno (es. Prefettura, Ministero Giustizia; Ministero Lavoro e politiche sociali)	Finanziano, direttamente o indirettamente (es. PON Istruzione) tramite bandi le progettualità. Sono in essere Protocolli di intesa e convenzioni per progetti di interesse comune (es. volontariato richiedenti asilo, progetti scuola, orientamento a persone in esecuzione penale esterna o misure alternative alla pena) <b>Modalità di coinvolgimento:</b> pubbliche relazioni, incontri, percorsi di progetto
Altri Enti di natura pubblica o privata coinvolto nell'azione del CSV (es. Fondazione Casa del Volontariato di Carpi, Fondazione vita indipendente, Fondazione Progetto per la vita)	Sostengono progettualità territoriali . Sono in essere convenzioni e accordi per progetti di interesse comune (es. Fondazione casa Volontariato finanzia Cantieri Giovani per la promozione del volontariato nelle scuole, promozione eventi di formazione e sensibilizzazione sul Dopo di noi e progetti sulla disabilità), collaborazioni su formazione Riforma TS e partecipazione a tavoli di lavoro tematici <b>Modalità di coinvolgimento:</b> incontri periodici, percorsi formativi e progettuali comuni, eventi
AUSL - Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara e di Modena	Partecipa a reti e progettualità nei territori . Sono in essere un Protocollo di intesa sulle tematiche dell'Amministratore di sostegno, collaborazioni per alternanza scuola lavoro e su progetti di interesse comune (es. Social Point, Mèt), formazione su tematiche di interesse sanitario (Punto unico volontariato presso gli ospedali, sala di attesa Pronto soccorso, Utenti esperti ESP) <b>Modalità di coinvolgimento:</b> incontri periodici, partecipazione a tavoli istituzionali, percorsi formativi comuni, canali di comunicazione istituzionali CSV, eventi, campagne di sensibilizzazione
AUO - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e di Modena	Collaborazioni con i Comitati Consultivi Misti (CCM) e su progetti di interesse comune <b>Modalità di coinvolgimento:</b> incontri periodici, partecipazione a tavoli istituzionali, percorsi formativi comuni, canali di comunicazione istituzionali CSV, eventi, campagne di sensibilizzazione
Scuole Primarie di I e II grado, Istituti di Istruzione Superiore e Licei della provincia di Ferrara e di Modena	Partecipano a reti e progettualità nei territori (es. Cantieri Giovani); beneficiano di progetti e servizi. Sono in essere Protocolli d'intesa e collaborazioni su progetti per la promozione del volontariato giovanile, alternanza scuola-lavoro, volontariato e stage formativi per giovani universitari, per la promozione di una cultura della mediazione, accoglienza delle diversità e una prima conoscenza dei servizi delle organizzazioni di volontariato <b>Modalità di coinvolgimento:</b> incontri periodici, carta dei servizi, canali di comunicazione istituzionale CSV, mailing, percorsi progettuali e iniziative culturali, formative e di sensibilizzazione ai temi del volontariato

<p>Università (UniMoRe, Unife)</p>	<p>Partecipano a reti e progetti formativi (Università del Volontariato), forniscono servizi specialistici. Sono in essere Protocolli d'intesa e collaborazioni su progetti per la promozione del volontariato giovanile e stage formativi per giovani universitari presso il Csv e le associazioni territoriali.</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> incontri periodici, carta dei servizi, canali di comunicazione istituzionale CSV, mailing, percorsi progettuali e iniziative culturali, formative e di sensibilizzazione ai temi del volontariato</p>
<p>Pubblica Amministrazione ed Enti locali (Unioni e singoli Comuni di Ferrara e di Modena, Regione Emilia Romagna)</p>	<p>Sostengono, anche finanziariamente, e partecipano a reti e progettualità nei territori ; beneficiano di progetti e servizi (es. Emporio sociale Eko, consulenze); promuovono accordi (es. Protocolli d'intesa provinciali sui temi della scuola); si confrontano con CSV Terre Estensi e le reti nelle sedi deputate (es. Piani di Zona) per definire e realizzare strategie e interventi territoriali. Sono in essere convenzioni su progetti di interesse comune (sostegno alle famiglie con fragilità economiche o problemi di non autosufficienza, promozione del volontariato giovanile, richiedenti asilo, MSNA, etc).</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> Incontri periodici, incontri di presentazione, partecipazione ai tavoli istituzionali e di co-progettazione, canali di comunicazione del CSV (Sito, social, spazi sui media), mailing</p>
<p>Altri CSV (CSVnet, CSV Emilia Romagna Net, Altri CSV)</p>	<p>CSV Terre Estensi aderisce alle associazioni regionale e nazionale costituite dai CSV per un costante raccordo e collaborazione (CSVnet e CSV Emilia-Romagna net): scambio di competenze, esperienze e buone prassi; collaborazione per la definizione e realizzazione di strategie, progettualità e attività di comune interesse.</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> pubbliche relazioni, incontri periodici, percorsi informativi e formativi comuni</p>
<p>Forum Provinciali del Terzo Settore</p>	<p>Collaborano su progetti di interesse comune per gli enti di Terzo settore, formazione comune (es. riforma del TS ); nella provincia di Modena è in essere un accordo per supporto operativo a rimborso con personale qualificato su progetti e servizi.</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> pubbliche relazioni, incontri periodici, percorsi formativi comuni</p>
<p>Fornitori/Imprese /Parti sociali</p>	<p>Forniscono beni e servizi che il Csv valuta e sceglie in un'ottica di sostenibilità e di tutela dell'ambiente; sostengono progettualità con un approccio di RSI (es. empori solidali); beneficiano di servizi e progettualità (es. volontariato d'impresa con MediaMo); raccordo per progetti tra il mondo del volontariato e delle imprese attraverso la partecipazione al tavolo RSI delle aziende modenesi.</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> Contatto diretto, Servizi CSV; incontri periodici</p>
<p>Media locali e nazionali</p>	<p>Diffondono le informazioni e notizie dal CSV e contribuiscono ad accrescere la conoscenza delle sue attività e servizi e la sua autorevolezza come fonte del volontariato e terzo settore locale.</p> <p><b>Modalità di coinvolgimento:</b> comunicati stampa, articoli tematici di approfondimento, conferenze stampa, incontri ad hoc con la redazione</p>



## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### 5.1 L'articolazione organizzativa

#### 5.1.1 Descrizione generale della struttura organizzativa



La struttura organizzativa del CSV Terre Estensi è il frutto di un'ampia riflessione e di una lettura comune avvenuta nel corso del 2019 tra i Presidenti dei CSV di Modena e Ferrara e i responsabili di direzione o di area dei rispettivi CSV, contestualmente condivisa con i relativi consigli direttivi e staff operativi. Questo percorso - realizzato anche grazie alla facilitazione e alla consulenza di CSVnet e proseguito nel 2020 - ha portato ad individuare 17 obiettivi specifici, che sono stati poi accorpati per attinenza in 3 macro-aree strategiche sulla base delle quali è stato ipotizzato il modello organizzativo del nuovo CSV:

- Sostegno organizzativo e sviluppo degli Ets
- Promozione della cittadinanza attiva e responsabile
- Progettazione e animazione di comunità

Ciascuna di queste macro-aree prevede una/un responsabile, che si interfaccia con operatrici ed operatori preposti all'erogazione dei servizi e alla gestione delle progettualità del CSV (consulenza, promozione, formazione, ecc.) e che in questa visione sono diventati funzionali per il raggiungimento degli obiettivi definiti nelle 3 macro-aree. Vi sono poi alcune aree trasversali al servizio di tutto l'operato del Centro, come l'amministrazione e i servizi di segreteria. Rimane centrale la funzione di direzione, che viene coadiuvata e sostenuta dai responsabili dell'amministrazione e delle tre macro-aree, che vanno a comporre lo Staff di Direzione.

#### **Sostegno organizzativo e sviluppo degli Ets**

Nell'ambito di tale macroarea il CSV offre servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, formazione (anche e soprattutto tramite le attività della sede di Ferrara-Modena dell'Università del Volontariato), supporto tecnico logistico finalizzati al supporto e alla crescita degli Ets e dei volontari operanti sul territorio di riferimento.

#### **Promozione della cittadinanza attiva e responsabile**

Con le attività di questa macroarea si orientano i cittadini e si promuovono i valori del volontariato nella comunità locale, la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli Enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato.

#### **Progettazione e animazione di comunità**

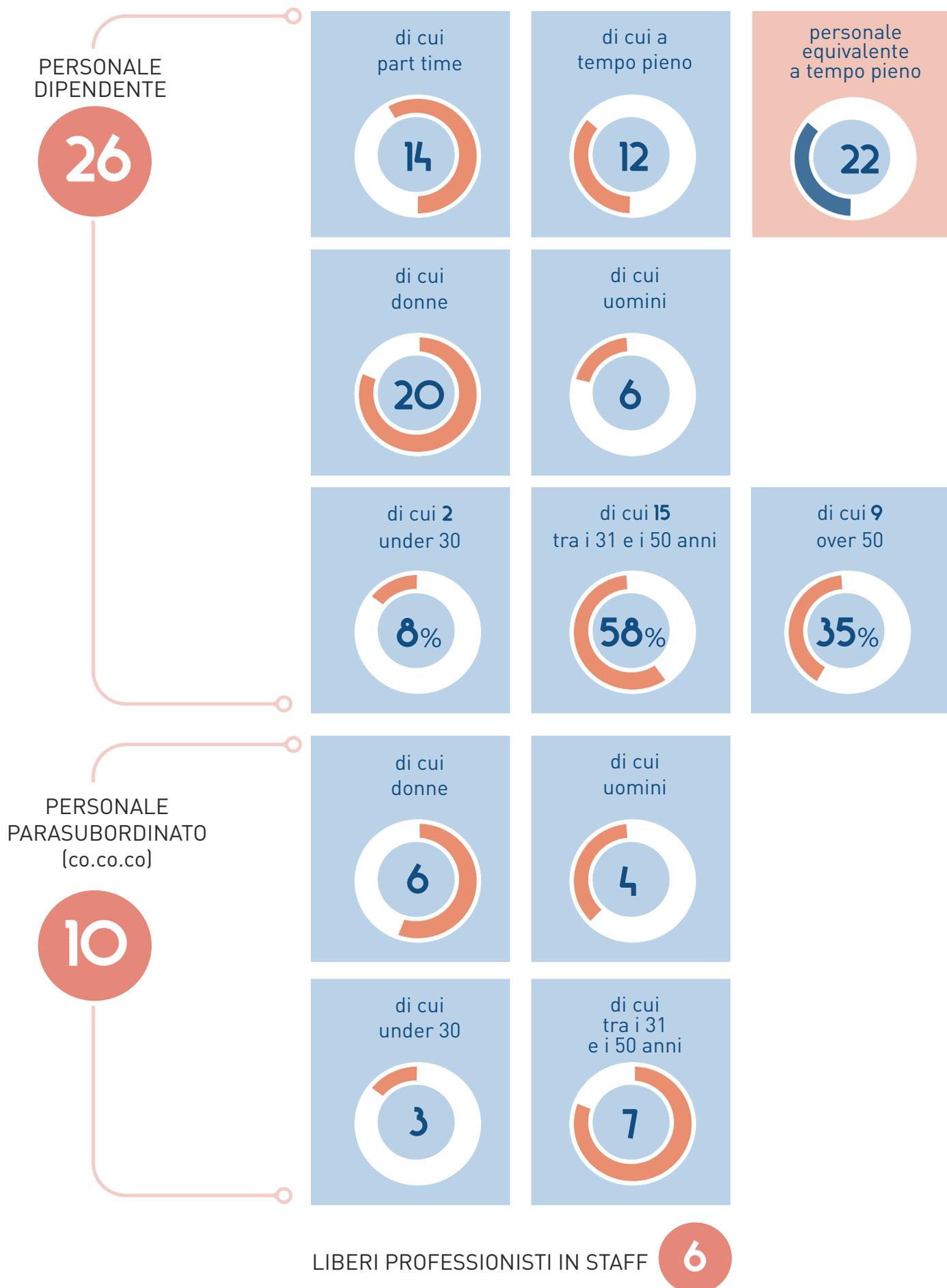
Il CSV Terre Estensi promuove il valore della prossimità, dell'ascolto, dell'animazione territoriale e della cura delle reti, nello sviluppo di percorsi e progetti di comunità finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, facilitando l'incontro degli Enti di Terzo settore con i cittadini e in rete con gli enti pubblici e privati interessati a promuovere il volontariato e il benessere della comunità.

Vi sono poi alcune aree (amministrazione, segreteria) e funzioni/servizi (informazione e comunicazione, ricerca e documentazione) che sono stati individuati come trasversali a tutto l'operato del CSV e delle tre macroaree, e come tali sono al servizio delle attività del Centro stesso.

## 5.2 Le risorse umane

### 5.2.1 composizione del personale

La struttura organizzativa sopra descritta, nel corso del 2020, ha previsto uno staff composto da **26 dipendenti** (tutti a tempo indeterminato, di cui uno assente con conservazione del posto di lavoro per aspettativa non retribuita per carica pubblica elettiva), **10 co.co.co.** e **6 liberi professionisti** che hanno collaborato stabilmente con l'ente.



## 5.2.2 Formazione delle risorse umane retribuite

La gestione delle attività formative rivolte a operatori/trici è responsabilità della direttrice del CSV che viene coadiuvata dalla responsabile della macro area "Sostegno organizzativo e sviluppo degli Ets" e da un'operatrice dello staff formazione.

L'anno 2020 è stato caratterizzato principalmente dalla fusione: gli operatori dei due Centri si erano conosciuti in autunno 2019 con 2 giorni di formazione residenziale congiunta, e da gennaio 2020 le due organizzazioni hanno iniziato una reale collaborazione. La formazione interna è un fattore molto importante per accompagnare la riorganizzazione del CSV: è stato fatto un investimento su alcuni ruoli rilevanti - come quello degli animatori territoriali - su temi quali gli strumenti per la progettazione, la progettazione europea, la co-programmazione e co-progettazione, i giovani e la scuola, il bilancio sociale.

La rilevazione dei bisogni avviene sulla base di incontri specifici dei responsabili di macro area con gli operatori, incontri generali con tutti gli operatori o su segnalazione diretta. Nell'anno precedente era stato compilato un questionario che aveva evidenziato dei bisogni poi inseriti in un piano di offerta formativa finanziato dal Fondo Foncoop, i cui corsi si sono svolti da gennaio 2020 a marzo 2021.

Tutti gli operatori del CSV sono stati coinvolti, sia dipendenti che collaboratori con contratti atipici, vi è stato un considerevole numero di ore uomo, senz'altro molto più ingente dell'anno precedente in virtù del piano formativo finanziato con fondi interprofessionali, della fusione che ha utilizzato lo strumento della formazione come leva per una reale riorganizzazione e per l'avvio dell'Università del Volontariato anche sul territorio modenese, che ha permesso a diversi operatori di formarsi su temi rilevanti.

La formazione interna si è soprattutto concentrata nei mesi da settembre a dicembre, causa pandemia che ha richiesto una necessaria riprogrammazione di quanto previsto sull'anno solare. Per il futuro questa modalità on line sarà da considerarsi perseguibile anche al termine del periodo di emergenza pandemica, vista la distanza tra le due sedi di Modena e Ferrara e il necessario contenimento dei costi di trasferte, pur considerando l'opportunità di programmare alcune formazioni anche in presenza.

Si ritiene sia stato raggiunto un importante incremento di competenze su diverse tematiche, nuovi strumenti e metodi per favorire un efficace incontro tra gli enti di terzo settore e i giovani nel mondo della scuola, consapevolezza di metodi che innovano il modo di rapportarsi tra istituzioni ed Ets.

Operatori coinvolti nella formazione	
dipendenti/cococo	30
liberi professionisti in staff	5
<b>Totali</b>	<b>35</b>

Iniziative formative	
Interne	38
Esterne	12
<b>Totali</b>	<b>50</b>

Ore di formazione rivolte allo staff	
Iniziative interne	227
Iniziative esterne	114,5
<b>Totali</b>	<b>339,5</b>

**n. totale ore di impegno  
delle risorse umane per formazione**

**2.444**

Complessive

**69,83**

Media pro capite

### 5.2.3 Contratti applicati e remunerazione delle risorse umane

Il contratto di lavoro applicato è il Ccnl per le aziende del settore terziario, della distribuzione e servizi, con orario di lavoro a tempo pieno di



38 ore settimanali

La **Direttrice** è a livello:



"quadro"

mentre sono inquadrati tra il **4° ed il 1° livello** (2 al quarto, 6 al terzo, 9 al secondo e 8 al primo).



25

dipendenti

Il rapporto tra la retribuzione massima e quella minima è pari a



2.14

### 5.2.4 Consistenza e analisi delle risorse umane volontarie

Relativamente a tali figure, trattandosi esclusivamente dei volontari operanti all'interno degli organi sociali, si rimanda alla lettura dei dati inseriti al capitolo 4 (Struttura, governo e amministrazione), in particolare alla tabella di pag. 15 "Il sistema di governo e controllo: i numeri della partecipazione"

### 5.2.5 Altre risorse umane



Nel periodo luglio-ottobre 2020 si è svolta presso il CSV un'esperienza completa di tirocinio per una studentessa del corso di Laurea Triennale in Sociologia (percorso Progettazione e Innovazione Sociale) dell'Università di Trento. Obiettivo del progetto formativo, articolato con periodi di operatività in tutte e 3 le macroaree in cui è organizzato il CSV, è stato quello di fornire informazioni e strumenti relativamente ai bisogni del terzo settore locale, alla promozione della cittadinanza attiva e responsabile ed alla progettazione di rete ed animazione territoriale.

Un secondo tirocinio è stato attivato ad ottobre (per concludersi ad aprile 2021) con una studentessa della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Ferrara. Obiettivi principali sono l'osservazione e la sperimentazione sul campo di attività che si caratterizzano per essere sviluppate all'interno di progettazioni sociali, con il coinvolgimento di diversi attori: associazioni di volontariato e di promozione sociale, altri enti di terzo settore, scuole, parrocchie, amministrazioni pubbliche per il perseguimento di obiettivi condivisi.



## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV

### 6.1 Gli obiettivi

#### 6.1.1 Le aree di bisogno

Il 2020 è stato caratterizzato da due fattori che hanno fortemente influenzato le dimensioni strategica e operativa del CSV: il percorso di fusione e la pandemia Covid-19. Obiettivi, priorità, attività e organizzazione interna del CSV Terre Estensi hanno subito nel corso dell'anno rimodulazioni e aggiustamenti con un impatto sui servizi e le progettualità che, da un lato, hanno continuato a garantire la tenuta sulle aree tematiche "ordinarie", dall'altro si sono riadattati per far fronte alle nuove sfide, con integrazioni e sovrapposizioni delle aree dei bisogni individuati e di seguito esplicitate.

- **I bisogni "ordinari":** relativi al periodo pre-pandemia ma aggravatisi con l'emergenza, connessi alle specificità dei due territori, del loro tessuto associativo e alla storia dei CSV pre-fusione. In questo ambito si evidenziano, oltre alle esigenze "tradizionali" della vita associativa: il contrasto alle povertà, il sostegno alle fragilità (es. disabili e anziani), migrazioni e cooperazione internazionale, giovani e cittadinanza attiva, supporto alle reti familiari e alla natalità, sostenibilità ambientale, sostegno agli Ets per quel che concerne il Codice del Terzo Settore, innovazione sociale, progettazione di comunità e advocacy.
- **L'emergenza Covid-19:** ha determinato una radicale rimodulazione del complesso delle attività del CSV formalizzata anche dalla riprogrammazione delle risorse FUN nel giugno del 2020, in termini di servizi, adattamento delle progettualità in essere e attivazione di nuovi interventi formativi, informativi, consulenziali e progettuali a favore degli Ets, dei portatori di interesse dei territori (es. enti locali, COC, fondazioni, Ausl) e delle comunità delle due province. In considerazione dell'eccezionalità pandemica, l'insieme di questi interventi è descritto in un paragrafo dedicato.
- **Il percorso di fusione del CSV:** oltre all'impatto sull'assetto istituzionale, organizzativo e operativo interno (es. Carta dei Servizi), l'ufficializzazione del nuovo CSV ha determinato conseguenze significative sulle modalità di implementazione e fruizione delle attività all'esterno, nella configurazione dei rapporti e delle interazioni con i beneficiari e i portatori di interesse. Si citano prioritariamente: la partecipazione alla vita associativa CSV delle realtà socie delle due province; la previsione di animatori territoriali su tutti in distretti di area vasta sull'esempio modenese; l'attività formativa UNIVOL mutuata dall'esperienza ferrarese; il percorso di integrazione e rimodulazione delle progettualità con i giovani e le scuole; l'approccio interprovinciale, condiviso e di sistema nel sostenere le reti del terzo settore (es. empori solidali; Bando reti inter-associative della Regione ER) o i fabbisogni drammaticamente emersi con la pandemia (es. approvvigionamento e distribuzione DPI, assicurazioni volontari, accesso al credito e ai bandi).

#### 6.1.2 La programmazione

Le aree di bisogno sopra descritte sono state individuate tramite un processo di programmazione che, a causa dell'insorgere della pandemia e del necessario "rodaggio" del percorso di fusione del CSV, non è stato lineare ma frutto di aggiustamenti strategici e organizzativi in itinere. La programmazione, che ha recepito gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC, si è sviluppata su due livelli:

##### 1) Il processo interno al CSV

Oltre al confronto nel Consiglio Direttivo, tra lo staff di Direzione e con gli operatori, hanno rappresentato momenti fondamentali le assemblee e gli incontri distrettuali. Tra settembre e dicembre 2019 nelle due province di Ferrara e Modena si sono tenuti appuntamenti con le organizzazioni socie dei CSV sia per presentare e approvare il percorso di fusione - culminato con la firma dell'atto il 19 dicembre, sia per condividere e recepire input sulle prospettive strategiche e operative del nuovo CSV (cfr. documento "Contesto e prospettive del CSV Terre Estensi; video sulla fusione) e la Programmazione 2020. A seguito della crisi pandemica e dei nuovi, drammatici bisogni emersi dai territori, CSV Terre Estensi ha colto l'opportunità di ri-programmare le risorse FUN per la seconda metà del 2020, attività che ha visto la stretta collaborazione tra governance, staff di direzione e operatori sulla base delle molteplici sollecitazioni intercettate durante la fase acuta dell'emergenza.

##### 2) Il processo con i portatori di interesse esterni

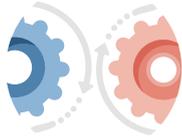
Fino alla crisi pandemica il percorso di programmazione ha seguito i canali tradizionali di ascolto e confronto con le associazioni e gli altri soggetti tramite l'attività di animazione territoriale; la previsione di servizi dettati dall'agenda degli adempimenti del Codice del Terzo Settore; il monitoraggio e la valutazione dei risultati di progettualità, reti, accordi e convenzioni in essere con vari enti pubblici e privati; la pianificazione di interventi formativi e consulenziali sulla base dei fabbisogni emersi dalle rilevazioni attivate con gli stakeholder (es. il percorso della programmazione UNIVOL di seguito descritto). Dalla pandemia, sia nella ri-programmazione delle risorse FUN, sia per le attività extra FUN e di interesse generale, vi è stato un significativo adeguamento degli interventi che ha tenuto necessariamente in considerazione anche tematiche e modalità operative di carattere emergenziale e post-emergenziale. Per esempio sono stati potenziati servizi formativi e consulenziali relativi alla prevenzione covid-19 e alla normativa correlata o all'accesso al credito; corsi e seminari sono stati trasformati in webinar su piattaforme on line; sono state attivate o adeguate progettualità al momento storico, soprattutto di sostegno agli Ets e di contrasto alle povertà e alle vulnerabilità emergenti (si vedano i paragrafi Emergenza Covid-19 e Progettualità e Reti del CSV). I contenuti della ri-programmazione sono stati elaborati principalmente tramite: il confronto, l'ascolto diretto, sul campo dei portatori di interesse impegnati con il CSV nella crisi; la "Rilevazione di attività degli Ets della Regione Emilia-Romagna per l'emergenza Coronavirus" a cura di CSV Emilia-Romagna Net (480 soggetti coinvolti nelle due province, come descritto in seguito); il percorso di progettazione di UNIVOL.

## 6.1.3 Gli obiettivi di gestione

Gli obiettivi di gestione sono stati individuati e riadattati nel corso dell'anno, partendo dalla missione dei Centri di Servizio per il Volontariato stabilita dal D.Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore) e declinandoli sulla base delle attività di confronto interne e nei territori, delle analisi condotte e dei bisogni emersi nelle fasi di programmazione e durante la crisi pandemica:

1

Continuità e rafforzamento del percorso di fusione del CSV Terre Estensi:



rappresenta un obiettivo trasversale all'insieme delle attività del CSV perseguito, oltre che per gli aspetti istituzionali, tramite la riorganizzazione della struttura e delle responsabilità sulla base delle 3 macro-aree; la realizzazione di una nuova Carta dei Servizi; l'adattamento e integrazione di modalità organizzative e operative per area vasta (es. adozione del modello formativo UNIVOL, l'approccio di sistema di sostegno alle reti progettuali, la previsione della funzione di animazione territoriale in tutti i 10 distretti delle due provincie).

3.

Essere agente di sviluppo nei territori e del welfare di comunità:



ruolo attivo del CSV, come soggetto promotore o partner, nello sviluppo, gestione e facilitazione di reti e progettualità in continuità con l'esperienza pluriennale e il radicamento territoriale dei due CSV di Ferrara e Modena su tematiche afferenti il sostegno alle reti del terzosectore, contrasto alle povertà, inclusione sociale e sostegno alle vulnerabilità, reti familiari e azioni di prossimità, giovani e cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e beni comuni. *(Paragrafo 6.3.4)*

2

Garantire l'erogazione di servizi da Codice del Terzo Settore in un contesto in cambiamento:



pur in presenza dell'emergenza pandemica il CSV ha cercato di rimodulare le proprie attività al fine di preservare l'offerta di servizi ai beneficiari e agli altri portatori di interesse, nel perimetro della nuova Carta dei Servizi in elaborazione, con particolare attenzione all'implementazione della funzione dell'animazione territoriale e vicinanza ai territori; alla promozione della cittadinanza attiva e di tematiche solidali (es. migranti); all'acquisizione e potenziamento delle competenze dei volontari tramite i percorsi UNIVOL; all'accompagnamento consulenziale soprattutto riguardo agli adempimenti del Codice. *(Paragrafo 6.3.3)*.

4

Sostenere Ets e comunità nell'emergenza Covid-19:



servizi e progettualità del CSV sono stati riadattati per far fronte alla pandemia, sia prevedendo interventi ad hoc e includendo nella programmazione tematiche connesse ai bisogni emergenziali, sia rimodulando modalità e obiettivi di attività consolidate e in essere (es. continuità della formazione UNIVOL online, potenziamento delle reti degli empori per far fronte alle nuove povertà, relazioni con i giovani e le scuole con modalità digitali). *(Paragrafo 6.3.5)*

Inoltre, è stato individuato l'obiettivo trasversale della sostenibilità ambientale perseguito sia a livello interno (es. gruppo di lavoro ad hoc e formazione staff, riciclo, scelta di forniture a basso impatto ambientale), sia esterno (es. corsi UNIVOL, progettualità dedicate).

## 6.2 Le modalità di erogazione dei servizi

Il Codice del Terzo Settore affida ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) il ruolo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo e informativo, per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato e ne assicura il finanziamento stabile attraverso il FUN – Fondo Unico Nazionale, un fondo alimentato dai contributi delle fondazioni di origine bancaria.

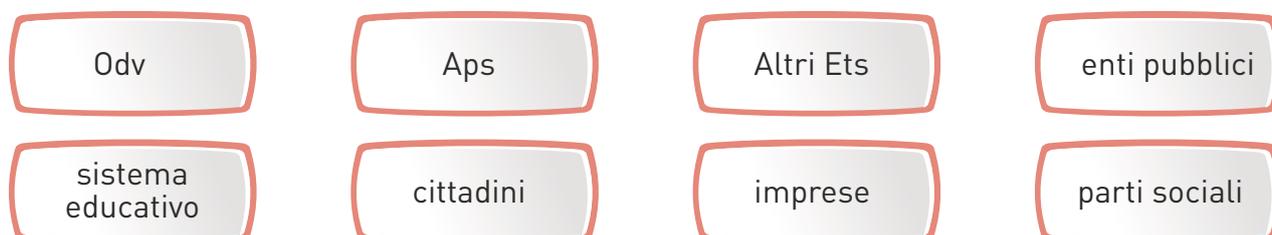
Nell'erogazione dei servizi sono recepiti i principi definiti dal CTS, ovvero qualità, economicità, territorialità e prossimità, universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso, integrazione.

CSV Terre Estensi OdV, in un'ottica di trasparenza, ha realizzato nel corso del 2020 la nuova Carta dei Servizi i cui criteri sono stati adottati per definire le modalità di erogazione degli interventi, nello specifico: coerenza con le linee strategiche del CSV, impegno e sostenibilità degli operatori coinvolti, livelli differenziati di impegno economico del beneficiario, natura giuridica dell'ente. Con questo documento il CSV assume una serie di impegni nei confronti dei propri beneficiari e dichiara quali servizi intende erogare, con quali modalità e quali standard di qualità intende garantire. In esso sono quindi contenute le informazioni principali dei servizi offerti, rimandando al documento di accesso ai servizi, sempre aggiornato sul sito, che definisce il livello di gratuità o meno del servizio. Il CSV garantisce generalmente un livello base di ascolto/ prima risposta/ consulenza gratuiti; quando l'impegno richiesto diventa più corposo per la specificità della richiesta o perché necessita una maggiore personalizzazione nella risposta o per complessità e durata dell'accompagnamento, è prevista una compartecipazione alle spese o un rimborso. La richiesta di contribuzione può variare anche a seconda della natura giuridica dell'Ente e ai proventi dello stesso.

 Link alla Carta dei Servizi di CSV Terre Estensi:  
<http://www.agiresociale.it/site/wp-content/uploads/2021/02/Carta-dei-Servizi-e-relative-modalita-di-accesso.pdf>

### Destinatari dei servizi del CSV

Nel rispetto delle prerogative del CSV, dei principi e delle modalità sopra elencate le attività sono rivolte ad un'ampia platea di soggetti:



L'articolazione territoriale, che consente di avere personale qualificato in ogni distretto socio-sanitario, garantisce il rispetto del principio di prossimità, agevolando l'accesso ai servizi da parte dei volontari e degli altri beneficiari delle province di Modena e di Ferrara.

Di seguito la media % dei soggetti serviti dagli operatori CSV:



CSV Terre Estensi, nel rispetto delle funzioni previste dal Codice del Terzo Settore, ha declinato le sue attività in due ambiti principali d'azione correlati tra loro: i servizi e le progettualità/sostegno alle reti (descritti separatamente nei paragrafi seguenti). Questo in considerazione delle specificità che caratterizzano i territori e il tessuto associativo delle due province di Ferrara e di Modena, nonché della storia e dell'esperienza dei due CSV pre-fusione che, ai servizi "tradizionali", hanno sempre affiancato una significativa dimensione progettuale, di attivazione e facilitazione di reti multi-attore e di collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati in un'ottica di welfare di comunità.

#### Le Macro-aree di intervento

Dopo la fusione in CSV Terre Estensi, questo patrimonio di competenze, relazioni ed esperienze ha determinato strategicamente ed operativamente l'organizzazione del nuovo Centro nelle seguenti macro-aree che sono espressione attiva delle due dimensioni: progetti e servizi.



**Sostegno organizzativo e sviluppo degli Ets:** servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito.



**Promozione della cittadinanza attiva e responsabile:** orientamento dei cittadini e promozione dei valori del volontariato nella comunità locale, della crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli Enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato.



**Progettazione e animazione di comunità:** promozione del valore della prossimità, dell'ascolto, dell'animazione territoriale e della cura delle reti, nello sviluppo di percorsi e progetti di comunità finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, facilitando l'incontro degli Enti di Terzo settore con i cittadini e in rete con gli enti pubblici e privati interessati a promuovere il volontariato e il benessere della comunità.



**Servizi trasversali:** informazione e comunicazione; promozione di eventi, iniziative e informazioni per/del volontariato e degli Ets; ricerca e documentazione.

## 6.3.2 La comunicazione istituzionale

La comunicazione istituzionale ha avuto l'obiettivo di rafforzare l'immagine e diffondere l'identità del nuovo CSV Terre Estensi, attraverso una strategia integrata tra dimensione interna ed esterna. Attraverso un buon uso del digitale, reso ancora di più necessario dalla pandemia, sono stati organizzati vari momenti di confronto tra dirigenti e operatori del CSV.

Nel 2020 la comunicazione istituzionale esterna ha previsto il restyling grafico del logo e del nome del nuovo CSV nei rispettivi siti internet dei CSV di Ferrara ([www.agiresociale.it](http://www.agiresociale.it)) e di Modena ([www.volontariamo.it](http://www.volontariamo.it)), nei canali social (pagina facebook, youtube, instagram), newsletter settimanali, nonché il cambio di dominio e nome in "[csvterrestensi.it](http://csvterrestensi.it)" nelle mail. Inoltre è stato avviato il percorso di costruzione del portale del nuovo CSV, con l'obiettivo di raggiungere un'identità comune e comprensiva delle peculiarità dei territori provinciali di partenza.



**Paolo Cavicchioli,  
presidente di Fondazione di Modena**

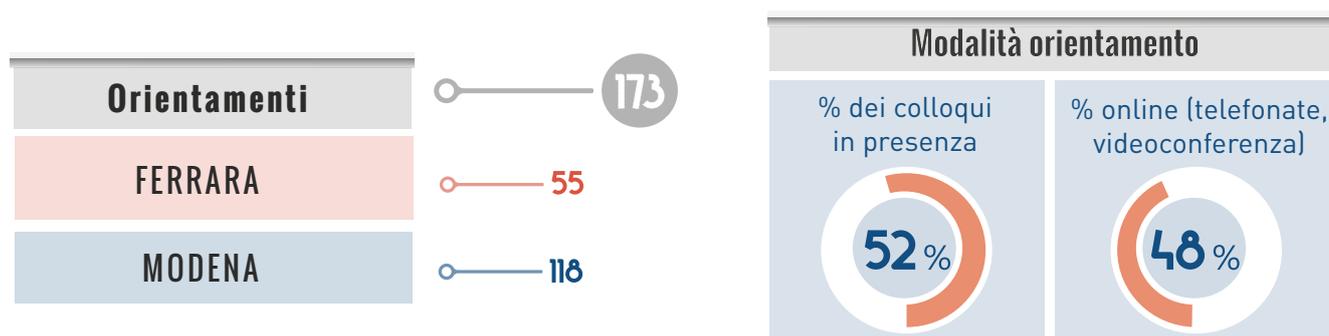
*Il Terzo Settore è una delle principali forze di sviluppo e coesione attive e radicate nel nostro vissuto sociale. Con il CSV abbiamo attuato progettualità comuni per il sostegno al volontariato, privilegiando il protagonismo e la capacità di innovazione delle tante esperienze impegnate nella nostra comunità. Il ruolo del CSV come promotore di valori, come partner tecnico e come attuatore di politiche è di forte interesse per il nostro territorio e le realtà che lo animano. Anche in un periodo come questo, complesso e allo stesso tempo segnato da grandi trasformazioni, la cultura del volontariato e della solidarietà è uno degli elementi cardine di collegamento tra le istituzioni e la cittadinanza; resta irrinunciabile il suo ruolo nel rappresentare realtà, bisogni e risposte.*



## 6.3.3.1 Promozione, orientamento e animazione sociale territoriale

 **Orientamento al volontariato**

Nel 2020 il servizio che si cura di far incontrare la domanda di volontariato da parte degli enti del Terzo settore e l'offerta/disponibilità di cittadini, come è accaduto per molte altre attività, ha subito importanti modifiche ed è stato necessario rendere il più flessibile possibile l'attività di orientamento per rispondere ai bisogni e alle ristrettezze di questo difficile periodo. Infatti sono molte le associazioni che non hanno svolto la propria attività ordinaria, mentre altre si sono rimodulate secondo diverse modalità ammesse durante il lockdown. Molti cittadini hanno offerto collaborazioni e servizi che purtroppo non sempre siamo riusciti ad accogliere e orientare. In diverse situazioni il CSV ha supportato ricerche mirate nei diversi Comuni per rispondere ai bisogni emergenti, come la distribuzione spesa, presenza nei punti di accesso a ospedali e altre strutture, ascolto e compagnia agli anziani, aiuto compiti online, accompagnamento animali da compagnia.


**Promozione del volontariato attraverso i siti istituzionali**

n. 39.000 visualizzazioni totali della sezione Fare Volontariato/Cerco-Offro nel 2020;  
n. 93 aspiranti volontari che hanno inviato la propria candidatura attraverso il sito internet

16.647 visualizzazioni della sezione Fai volontariato  
+ 62 aspiranti volontari che hanno scritto tramite il sito.

**Modalità di accesso:** il cittadino interessato a conoscere le opportunità di volontariato e a fare un colloquio orientativo contatta il CSV, per prenotare un appuntamento diretto presso gli uffici centrali o decentrati oppure a distanza tramite i canali online. Periodicamente verifichiamo disponibilità e modalità di accoglienza da parte delle organizzazioni del terzo settore, per orientare al meglio gli aspiranti volontari sulla base di tempo libero disponibile, interessi, competenze, attitudini.

Spesso gli operatori del CSV vengono contattati da operatori dei servizi territoriali pubblici, genitori, educatori, che chiedono la possibilità di accogliere presso una realtà associativa persone che necessitano di un orientamento e accompagnamento mirato all'attività di volontariato. In alcuni casi l'opportunità consiste nella giovane età del potenziale volontario, in altri nel fatto di provenire da percorsi strutturati di giustizia o di fragilità o, a volte, anche nella non conoscenza della lingua italiana. In questi casi è cura dell'operatore CSV del territorio di riferimento accogliere la domanda e valutare la possibilità di attivare un percorso di volontariato presso una realtà disponibile ad accogliere nel modo migliore la persona per un periodo definito. Crediamo, infatti, che la possibilità di sviluppare un'attività di volontariato e creare relazioni positive sia importante sia per il cittadino che lo chiede sia per l'associazione che accoglie, purché ci siano di alcuni requisiti da verificare di volta in volta.

Per far fronte ad esigenze specifiche gli operatori CSV sono a disposizione per valutare brevi percorsi di orientamento anche a piccoli gruppi, con la collaborazione dell'operatore dei servizi pubblici di riferimento.

## Eventi di promozione del volontariato

Nel 2020 molti eventi tradizionalmente organizzati per stimolare la partecipazione e il confronto rispetto a temi cari al mondo della solidarietà non sono stati realizzati a causa dell'emergenza covid. In altri casi invece li abbiamo creati online, riscontrando quasi sempre una rilevante partecipazione e adesione, anche se la modalità a distanza priva le persone del contatto diretto e di relazioni altrettanto importanti. Tuttavia la modalità online ci ha consentito di raggiungere un pubblico più ampio, diversificato e lontano dalla sede di realizzazione dell'evento, di registrare l'intervento e poterlo mettere a disposizione. Con molta probabilità in futuro sarà importante valorizzare gli aspetti positivi di entrambe le modalità, in presenza e a distanza, per promuovere in modo efficace la cultura della solidarietà, le buone prassi di un welfare in continuo cambiamento, le proposte e i temi rispetto ai quali crediamo sia importante riflettere e dare spazio a voci diversificate, portando più elementi di lettura dei temi complessi che la nostra quotidianità ci consegna.

Distretto	Evento	Data	Modalità	Odv	Aps	Ets		
Modena	Il Colore dei Passaporti - Festa tra i Popoli	30 luglio	presenza	10		4	200	
Provinciale MO	Il Colore dei Passaporti Convegno "Il valore delle reti di solidarietà e cooperazione internazionale nella sfida dopo l'emergenza covid"	25 settembre	presenza /online	10		4	150	234
Provinciale MO	Il Colore dei Passaporti "In mare aperto la vita non ha colori"	25 novembre	online	10		4	800	
Provinciale MO	Il Colore dei Passaporti "Diritti umani e dignità"	10 dicembre	online	10		4	1500	
Provinciale MO	Nel programma di Màt: Cà nostra come esempio di co-housing	21 ottobre	online					1160
Modena	Pescatori di Uomini (presentazione del libro di Mattia Ferrari Mediterranea)	22 luglio	presenza					
Provinciale MO	Pre-festival: presentazione del libro "Volontari Inattesi"	25 novembre	online	2			150	1211
Modena	Cà nostra come esempio di co-housing a confronto con altre esperienze	21 ottobre	online	4			30	
Mirandola	Festa del volontariato Mirandola	5 e 6 settembre	presenza	21	23		1000	
	Festa del volontariato Medolla	12 settembre	presenza	10	8		300	
	Estate animata dalla Pro Loco di Concordia	mesi estivi	presenza	9	12		2500	

## Attività di promozione scuola/volontariato

La comunità educante, fatta anche di volontari, cittadini attivi, operatori del terzo settore, offre la propria testimonianza e accoglienza ai giovani e alle loro proposte, alle domande che mettono in crisi e aiutano a rimettere in discussione il proprio operato di “volontari ed operatori più esperti”, la modalità attraverso la quale si organizzano le attività di aiuto alle persone e di partecipazione per migliorare, insieme, il bene comune.

Questo incontro tra giovani e terzo settore avviene attraverso proposte strutturate, dialoghi, laboratori interattivi (officine della solidarietà e fiere del volontariato), che si adattano alle esigenze delle scuole, alle disponibilità e competenze delle organizzazioni e le coniugano con le aspettative, gli interessi e il tempo di “crescita e di sperimentazione” dei ragazzi. Questi primi incontri e laboratori esperienziali possono portare a stimolare nei ragazzi la curiosità di intraprendere ulteriori esperienze pratiche di stage e altri percorsi, che possono essere progettati insieme agli insegnanti (Vd progetto cantieri giovani). A causa della pandemia, da marzo 2020 molte di queste attività sono state sospese e il volontariato territoriale, accompagnato da operatori del CSV, ha dimostrato tenacia e volontà nel voler ripensare le modalità di interazione con i ragazzi, affrontando al meglio la sfida digitale per portare anche online progetti, competenze e voglia di sognare una comunità più sensibile, attenta ai bisogni, accogliente e attiva nel farsi carico di proprie responsabilità.

sensibilizzazione/promo/officine/incontri in classe di prot civile/incontri in classe per pcto*	
studenti	8174
classi	374
scuole	59
Ets	480
volontari presenze	639

\* percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento già alternanza scuola lavoro

### Sistema di monitoraggio e valutazione

Come previsto dalla progettazione annuale, ogni azione dell'area promozione è soggetta a monitoraggio e a valutazione sulla base di criteri e strumenti diversi da un'azione all'altra. La soddisfazione degli utenti è uno degli indicatori utilizzati e a questo se ne aggiungono altri come, ad esempio, il grado di innovazione, il valore strategico, l'efficacia dell'intervento e la qualità percepita.

**Daniela Pantaleoni,**  
insegnante del liceo Carlo Sigonio di Modena

*Sono entusiasta della collaborazione con il CSV che portiamo avanti da numerosi anni. Sono sempre stata estremamente contenta degli incontri fatti all'interno del progetto Cantieri Giovani che sono a misura dei ragazzi, dando loro grandi prospettive e possibilità di crescita. I giovani sono alla costante ricerca di qualcuno che li alzi in volo rispetto a progetti e valori per loro importanti, e il CSV questo lo ha sempre fatto con i suoi interventi che, anche a distanza, sono risultati estremamente efficaci e in grado di rompere il baratro che c'è tra lo schermo e la presenza. Gli studenti ne sono stati entusiasti. La stupenda ricaduta delle attività che il CSV propone ci rende sempre disponibili a collaborare con voi.*

## Animazione sociale territoriale

Il servizio, presidiato dalle animatrici/animatori territoriali presenti nei 10 distretti dell'Area Vasta (3 ferraresi e 7 modenesi), si sviluppa nelle comunità locali di riferimento, promuove il radicamento territoriale del CSV e ne garantisce i principi di prossimità ed equità. Prossimità intesa come una più puntuale e "consapevole" attività di ascolto e raccolta dei bisogni (del volontariato, degli Ets, ma anche di istituzioni e comunità); una più efficiente ed efficace capacità di risposta agli input in termini di servizi e progetti; l'impegno nel costruire, alimentare e mantenere relazioni/reti con tutti i portatori di interesse. Equità che intende "ridurre" le distanze tra centro (i capoluoghi di provincia, i poli urbani e industriali) e periferia (i territori decentrati - l'Appennino, la Bassa ferrarese e modenese, o le comunità più piccole e meno popolate), per garantire pari condizioni e opportunità di presidio, animazione, servizio ai portatori di interesse.

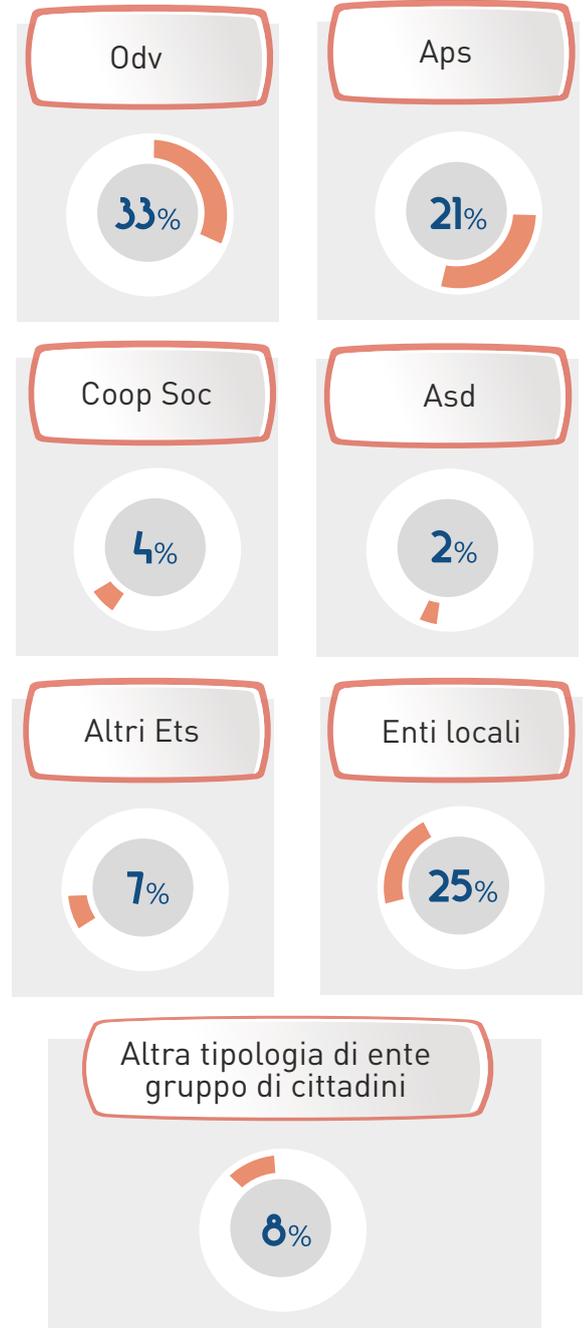
Incontri e contatti conoscitivi generici e pubbliche relazioni, incontri e contatti istituzionali, tavoli di lavoro e di coordinamento che non si configurano come progetti servizi iniziative reti formalizzati

363

Soggetti incontrati\*

826

\* visto che alcuni dei soggetti incontrati partecipano a più tavoli, il dato non è assoluto e può contenere ripetizioni



### Modalità di contatto/relazione utilizzata

Telefono, Email, Chat Wapp o SMS (messaggi)

26%

Incontro riunione tavolo tecnico in presenza

20%

Incontro riunione tavolo tecnico in videoconferenza (meet, wapp, Skype..)

8%

“

Sofia Baldazzini,  
assessore al volontariato di Castelnuovo Rangone (Mo)

*Il Centro servizi volontariato è stato anche in questo anno un importante osservatorio sul volontariato. Sul territorio abbiamo visto le realtà associative mutare, quasi fino a scomparire per l'impossibilità di generare attività ed iniziative che per anni hanno rappresentato un importante collante della comunità.*

*Siamo lo stesso riusciti, grazie all'importante ruolo di coordinamento del CSV, a restituire una progettualità capace di richiamare e unire tutti: tra le varie videochiamate sempre partecipate e anche frustranti, e i numerosi giri di mail e chiamate, abbiamo salvato l'essenza di quello che il volontariato è e vuole tornare ad essere, riportandolo alla dimensione del creare, del fare, del progettare. È stato un segnale di resistenza grande, che è stato possibile proprio grazie al coordinamento prezioso del CSV. Resta importante tenere viva la rete per meglio comprendere e condividere come il volontariato stia già agendo sull'oggi nel sostegno alle povertà e fragilità sociali e tornerà ad agire nella fase di ripartenza dei nostri territori come grande motore di aggregazione.*

”

### Sistema di monitoraggio e valutazione

L'attività di animazione sociale-territoriale non presenta le caratteristiche di una prestazione tipicamente erogativa (come ad esempio il servizio di consulenza), anche rispetto agli esiti da rilevare che possono afferire agli ambiti conoscitivo, informativo, relazionale o tradursi in attivazione successiva di servizi, progettualità, iniziative, collaborazioni più complesse. Il servizio è puntualmente registrato dagli operatori dedicati e i dati confluiscono in uno strumento on line di raccolta dati (google form) che ne permette l'estrapolazione aggregata, ad esempio del numero di interazioni attivate, tipologia di soggetti beneficiari, territori, durata dell'attività.

Servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.

Con il servizio di consulenza, il CSV ha potuto offrire alle associazioni chiarimenti, supporto e aggiornamenti su vari aspetti legati alla corretta gestione di un'associazione per un totale di 1891 servizi erogati. La strategia di intervento 2020, per continuare a garantire i servizi anche durante il lockdown e successive restrizioni, è stata caratterizzata dal trasferimento delle consulenze in modalità video conferenza. Rispetto al totale delle consulenze erogate nel 2020, emerge come ben il 65% sono state di tipo giuridico e giuridico fiscale, in particolare legate alle necessità derivanti dagli adeguamenti statutari e dal bisogno di comprendere i DPCM che si sono susseguiti. Rispetto alla natura giuridica dei beneficiari, evidenziamo un 45% di Odv e un 37% di Aps.

Servizi erogati per distretto	numero servizi erogati	percentuale
<b>Ferrara</b>	<b>311</b>	<b>16%</b>
centro nord	30	2%
ovest	88	5%
sud est	133	7%
<b>Totale provincia Ferrara</b>	<b>562</b>	
<b>Modena</b>	<b>444</b>	<b>23%</b>
Carpi	175	9%
Castelfranco Emilia	61	3%
Frignano	77	4%
Mirandola	141	7%
Sassuolo	128	7%
Vignola	290	15%
<b>Totale provincia di Modena</b>	<b>1316</b>	
<b>fuori area vasta</b>	<b>13</b>	<b>1%</b>

 Tipologia consulenza	numero servizi erogati	percentuale
Assicurativa	106	6%
Del lavoro	6	0%
Fiscale	198	10%
Gestionale	87	5%
Giuridica	1017	54%
Organizzativa	38	2%
Progettuale	161	9%
Rendicontazione economica e sociale	31	2%
Ricerca fondi/accesso al credito	62	3%
Altri temi (comunicativa, promozionale)	175	9%

## Natura giuridica

Odv	856	45%
Aps	693	37%
Asd	5	0%
Cooperativa sociale	3	0%
Altro Ets	6	0%
Fondazione onlus	1	0%
Onlus	1	0%
Associazione	3	0%
Associazione di II° livello	1	0%
Ente locale	27	1%
Ente pubblico	3	0%
Associazione non riconosciuta	5	0%
In via di costituzione/singolo cittadino	90	5%
Privato cittadino	30	2%
Rete	1	0%
Altro	124	7%

### **Alessia Borgato, presidente Consulta del volontariato di Camposanto (Mo)**

*Nel 2020, abbiamo deciso di costituire formalmente la Consulta del Volontariato di Camposanto e per farlo sono stati fondamentali l'aiuto e la consulenza del CSV che ci ha dato veramente tutto il supporto di cui avevamo bisogno, fornendoci le indicazioni necessarie grazie a un raccordo costante che ci ha permesso di costituirci nonostante le difficoltà, anche logistiche, del periodo.*

## Sistema di monitoraggio e valutazione

Nell'anno 2020 non è stato introdotto uno strumento di monitoraggio del gradimento delle consulenze, perché la fusione del CSV, associata all'emergenza sanitaria, ha comportato una riorganizzazione complessiva del CSV. Ci siamo dotati di un tale strumento dall'anno 2021.

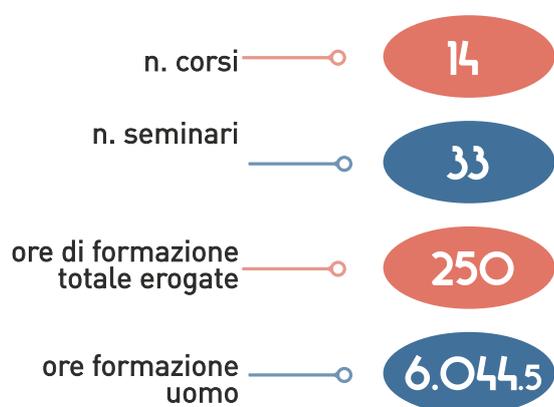
La programmazione 2020 della formazione ha visto la partecipazione di un totale di 2622 iscritti provenienti dagli Ets delle province di Ferrara e Modena. In seguito l'emergenza sanitaria ha comportato radicali cambiamenti che hanno riguardato sia la trasformazione di corsi e seminari in webinar su piattaforme on line (Big Blue Botton, Google Meet, Zoom, Go to webinar e Facebook), sia l'adeguamento dei contenuti alle esigenze del momento storico.

Sono stati 16 i partner in Responsabilità Sociale di Impresa (RSI) a offrire servizi formativi all'interno dell'offerta formativa del CSV.

In collaborazione con le Università del Volontariato di Bologna, Milano e Treviso, durante il lockdown, sono state realizzate due video pillole rivolte una agli enti di terzo settore che svolgevano servizi essenziali, una ai cittadini che si interrogavano sulle possibilità o meno di svolgere volontariato.

Nel 2020 è iniziata anche una proficua collaborazione con il CSV Friuli Venezia Giulia e GLUO, piattaforma collaborativa del volontariato (la sharing economy declinata per il Terzo Settore).

Ad ottobre 2020 è stato inaugurato il primo anno accademico dell'Università del Volontariato di Ferrara e Modena.

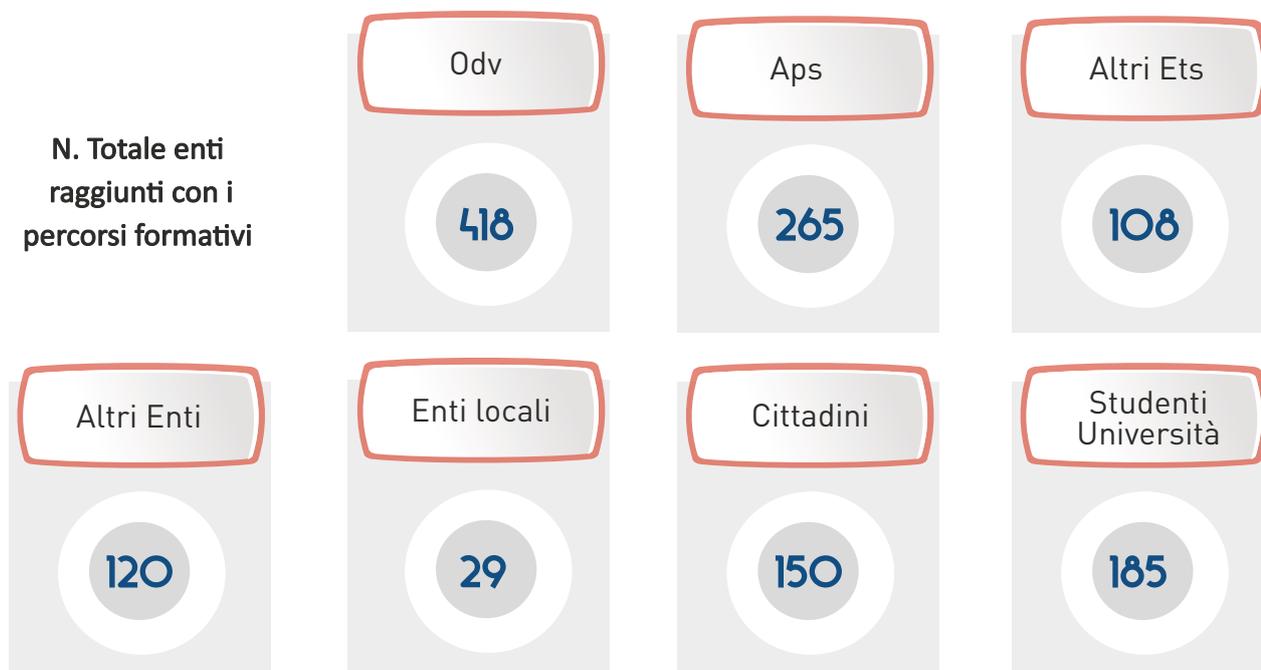


L'attività formativa	
n. partecipanti reali	1638
n. dirette Facebook	6
visualizzazioni totali dirette Fb	7180
n. partner in RSI	16



<b>ISCRITTI</b>	<b>2622</b>
di cui da Ferrara	945
di cui da Modena	1498
di cui da fuori provincia	141
di cui non hanno indicato la provincia	10

**N. Totale enti raggiunti con i percorsi formativi**



 Covid	Ore erogate
n. eventi formativi su tema Covid	8
n. dirette Fb su temi legati al Covid	4
n. eventi formativi sulla digitalizzazione causa Covid	5
<b>Totale</b>	<b>38</b>

## Sistema di monitoraggio e valutazione

Al termine di ogni seminario o corso viene sempre somministrato un questionario di gradimento che, a seguito della pandemia e dell'impegno crescente di CSV Terre Estensi nell'ambito della sostenibilità ambientale, è stato integrato da apposite sezioni capaci di valutare anche la soddisfazione rispetto alla formazione sincrona e all'impatto ambientale (in termini di tempo e risorse risparmiate, non dovendo più raggiungere la sede del corso). Il fatto di aver realizzato "classi", seppur virtuali in modalità on line, ha consentito di avere gruppi di partecipanti geograficamente eterogenei e un miglior scambio di conoscenze tra Ets.

## 6.3.3.4 Informazione e Comunicazione

Il Servizio di Informazione e comunicazione realizza, diffonde e propone notizie utili ai propri destinatari (stakeholder del CSV) e ai media locali e nazionali, si occupa della comunicazione istituzionale del CSV, promuove e supporta la comunicazione del volontariato e del terzo settore territoriali. Durante il 2020 il servizio è stato rimodulato per rispondere sempre di più alle esigenze di relazioni smart e a distanza. Due i nuclei principali di intervento: quello dell'informazione alla cittadinanza e quello rivolto agli Ets, per aiutarli a far conoscere le proprie attività, mappare i servizi attivati, mettere in contatto il terzo settore con istituzioni, imprese, cittadini per attivare sinergie. Sui nostri siti sono state create apposite sezioni informative dedicate all'emergenza Coronavirus; anche i vari canali social si sono rivelati particolarmente efficaci attraverso dirette facebook formative e informative. Un'attività molto consistente è stata quella della promozione di campagne di ricerca fondi che ha visto il CSV mettere a disposizione i propri canali comunicativi. La stessa attivazione di servizi ad esempio per la raccolta di beni alimentari, l'avvio di iniziative di ascolto solidale, sono stati resi possibili grazie al supporto comunicativo e divulgativo del CSV. Un richiamo, infine, alla preziosa raccolta di storie e testimonianze attraverso interviste telefoniche e videointerviste. Durante il 2020 è stato avviato il percorso di costruzione del portale del nuovo CSV, con l'obiettivo di raggiungere un'identità comune e comprensiva delle peculiarità dei territori provinciali di partenza.

FERRARA	MODENA
 <b>Servizi di comunicazione n. 314</b> per n. 27 OdV; 49 Aps; n. 12 altri Ets; n. 20 reti di volontariato e cittadinanza attiva; n. 7 progetti e iniziative di animazione territoriale	 <b>Servizi di comunicazione n. 802</b> per n. 73 OdV; n. 51 Aps; n. 21 altri Ets; n. 15 reti di volontariato e cittadinanza attiva; n. 8 progetti e iniziative di animazione territoriale
 <b>Sito internet <a href="http://www.agiresociale.it">www.agiresociale.it</a></b> n. 1231 contenuti nel 2020  n. 3077 visite giornaliere medie (un trend raddoppiato rispetto al 2019 con un picco significativo durante i mesi del primo lockdown nazionale – il 54% dei visitatori non si ferma alla homepage ma clicca all'interno del sito – in media 2.5 pagine viste per visita)	 <b>Sito internet: <a href="http://www.volontariamo.it">www.volontariamo.it</a></b>  n. 1325 contenuti nel 2020 n. 656,18 visite giornaliere medie
n. 49 newsletter settimanali; n. 5 newsletter straordinarie; n. 831 iscritti al 31-12-2020 (+ 4% rispetto a fine 2019); diffusi nel 2020 n. 937 contenuti totali di interesse per il terzo settore	n.49 newsletter settimanali; n. 2967 iscritti al 31-12-2019
n. 13 pagine dedicate al Volontariato e Terzo Settore ferrarese su La Nuova Ferrara	n.53 pagine dedicate al Volontariato e Terzo Settore sulla Gazzetta di Modena
n. 10 uscite dedicate a Volontariato, CSV e Reti solidali sulla Voce di Ferrara – Comacchio	n. 20 trasmissioni Volontariamo Tv su Trc
 <b>Dati Pagina Facebook FERRARA:</b> n.698 post n.2924 like (+ 203 rispetto al 2019) n. 254 visualizzazioni medie per ogni post n. 2939 followers	 <b>Dati Pagina Facebook MODENA</b> n. 305 post n. 6685 like (+ 352 rispetto al 2019); n. 12.404 totale reazioni ai post n. 936 visualizzazioni medie per ogni post; n. 581 utenti medi al mese sulla pagina
	 <b>Dati Pagina Instagram</b> n. 251 post - n. 1106 follower

### Sistema di monitoraggio e valutazione

Anche se non è facile prevedere i risultati di singole attività o in periodi di tempo ristretti, il monitoraggio di questo servizio si basa su dati quantitativi, come quelli tracciabili nei siti web e nei canali social, il numero di contenuti e articoli prodotti, la copertura ottenuta sui media, ma anche su dati qualitativi come il gradimento espresso dai destinatari, lo spazio dedicato, le interazioni e conversazioni generate ad esempio nello spazio commenti dei siti e sui canali social del CSV. In particolare durante l'anno della pandemia i siti internet hanno segnato un picco di accessi, confermando il CSV come punto di riferimento sui temi del terzo settore territoriale, mentre strumenti di promozione come newsletter e social sono stati seguiti da una comunità stabile di lettori, costituita soprattutto da cittadini, volontari, rappresentanti di enti e di altri CSV. Buona è stata anche la copertura e lo spazio gratuito riservato dai media e blog locali agli articoli realizzati dal CSV, a conferma della credibilità e autorevolezza di CSV Terre Estensi come fonte e volano di informazione su volontariato e terzo settore del territorio.

Il CSV Terre Estensi rappresenta un osservatorio privilegiato sulle tematiche sociali del territorio di competenza e non solo, alle quali viene dedicato ampio spazio sia sui siti di riferimento dell'ente che attraverso approfondimenti e produzioni di materiale ad hoc e la messa a disposizione della collettività di una biblioteca di libera consultazione, dove reperire testi di sociologia, giuridici e dedicati al Terzo Settore in generale. Nel 2020 è stata dedicata particolare attenzione al tema della pandemia e alle sue ricadute sulla comunità e sul terzo settore, con l'obiettivo di dare ascolto ai bisogni dei territori e cercare risposte comuni e concrete da attuare. Dall'altro lato, è stato fatto un progetto editoriale innovativo per bambini, scuole e famiglie che ha richiamato l'attenzione della stampa nazionale, tra cui il Corriere della Sera, per aprire una riflessione che si collega ai temi dell'educazione alla cittadinanza responsabile, particolarmente perseguita dal CSV, presenti nei percorsi formativi e scolastici. Al contempo, come CSV, supportiamo da sempre, attraverso i nostri canali informativi, la costruzione di articoli, la consulenza promozionale, la valorizzazione della documentazione degli enti di terzo settore che ci chiedono supporto.

Nel 2020 le indagini e le rilevazioni realizzate sono state fortemente caratterizzate dalla situazione pandemica e i relativi bisogni, obiettivi e strategie di intervento messi in capo dal CSV. Nello specifico la documentazione prodotta, anche in collaborazione con altri soggetti (es. Regione ER, CSV, CSVnet), ha inteso fornire linee strategiche e operative per la Programmazione FUN 2020-2021, ma anche sostegno a interventi rapidamente cantierabili e mirati nei territori: ad esempio la necessità di orientamento e consulenza in merito alla "normativa covid-19"; i fabbisogni di DPI (dispositivi di protezione individuali) e la copertura assicurativa degli Ets impegnati nella crisi; la riprogettazione delle attività nelle scuole; l'attivazione di percorsi progettuali e di risposta a opportunità di finanziamento per le azioni di contrasto alle povertà o altre esigenze delle comunità. Il Report sociale 2019 è il documento istituzionale dei due CSV, sviluppato in sintonia con il percorso di fusione in atto, che risponde agli obiettivi tipici di rendicontazione sociale delle organizzazioni.

### Report sociale 2019

n. 100 copie cartacee  
+ diffusione on line

Documento di rendicontazione sociale che riflette il percorso di fusione: pur mantenendo la distinzione di dati e attività 2019 tra i CSV di Ferrara e Modena, le due relazioni sono state accorpate in un unico Report sociale con grafica, struttura e dimensioni di rendicontazione comuni, articolate sulle province di riferimento.

### Indagine su bisogni e proposte progettuali a favore delle comunità delle organizzazioni di volontariato e altri enti di terzo settore delle provincie di Ferrara e Modena

Invio ai soggetti partecipanti, allo staff CSV e al CD

Attività di "ascolto leggero" condotta tra luglio e settembre 2020 con gli obiettivi di: attivare percorsi di lavoro condivisi tra animatori territoriali per rafforzare il percorso di fusione del nuovo CSV e la reciproca conoscenza dei territori; fare emergere proposte, opportunità, criticità degli Ets in merito a progettualità territoriali anche alla luce dell'attuale emergenza covid-19; recepire input, fabbisogni, proposte dei portatori di interesse prioritari utili alla programmazione CSV del FUN-Fondo Unico Nazionale. Hanno partecipato 53 realtà di terzo settore nei Distretti socio-sanitari delle provincie di Ferrara e Modena, tra cui alcune associazioni di II° livello, ovvero rappresentative di una pluralità di altre organizzazioni (es. Cento Insieme, Consulte, Insieme per gli altri del Frignano).

### Rilevazione di attività degli Ets della Regione Emilia-Romagna per l'emergenza Coronavirus - a cura di CSV Emilia-Romagna Net Rilevazione Province di Ferrara e Modena - a cura di CSV Terre Estensi

Dettaglio nel paragrafo 6.3.5 dedicato all'emergenza covid-19

Comunicazione Laura Solieri

## Strumenti di rilevazione e lavoro con le scuole

500 copie

Prodotti /Banche dati da utilizzare negli interventi con gli studenti e docenti:

1. video teca suddivisa per tematiche di interesse dei ragazzi, con analisi di 42 prodotti (video, cortometraggi, articoli o testimonianze significative)
2. individuazione e analisi di 50 strumenti digitali, suddivisi per obiettivo (creare relazioni, fare delle presentazioni interattive, facilitare gruppi di lavoro, valutare l'impatto, ecc.) che possono essere utilizzati da operatori e volontari nel rapporto anche a distanza con i ragazzi;
3. realizzazione di un percorso composto da 6 video e 1 trailer che ispirandosi alla modalità della biblioteca vivente, aiutasse i ragazzi ad entrare nell'esperienza di vita di volontari attraverso il racconto della loro umana quotidianità e dei valori sottesi;
4. realizzazione di percorso con 8 video tematici ad opera di attori teatrali al fine di favorire l'introduzione a tematiche inerenti il volontariato, la cittadinanza attiva ed accompagnare i ragazzi ad interrogarsi sui temi trasversali.

## "Ottavio e il bullone magico" di Laura Solieri e Monica Morselli (ed. Artestampa)

500 copie

"Ottavio e il bullone magico" è un progetto editoriale di CSV Terre Estensi. Questo testo, edito da Edizioni Artestampa, si inserisce all'interno di un percorso laboratoriale con le scuole elementari del territorio e con tutte quelle che vorranno adottarlo, per riflettere con studenti e insegnanti sui temi della cittadinanza attiva e consapevole fin da piccoli.

## Articolo 27 - Cittadini Sempre

150 copie +  
diffusione online

La pubblicazione racconta le buone pratiche del volontariato e della cittadinanza attiva all'interno della Casa Circondariale di Ferrara a conclusione del progetto "Cittadini Sempre". Il progetto nasce nel 2017 dalla volontà del Comune di Ferrara, con la collaborazione del Centro Servizi del Volontariato per promuovere la presenza del volontariato all'interno del carcere, creare un coordinamento fra le varie realtà e incoraggiare presso la cittadinanza la possibilità di prestare la propria opera volontaria all'interno del carcere, proponendo anche attività nuove rispetto a quelle storiche.

## Mappatura aziende Modena

Realizzazione di una banca dati delle aziende che si sono svolte tra a dati delle aziende modenesi (115 aziende con più di 100 addetti e 1173 con un numero tra 26 e 100 dipendenti). I nominativi delle aziende sono corredati da mail certificata per poter essere utilizzate nell'ottica di sviluppo di progettualità di comunità con la partecipazione di soggetti profit.

I servizi di supporto tecnico-logistico sono finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature. Nel corso del 2020 risulta quasi superfluo sottolineare quale sia stata l'incidenza delle restrizioni per la limitazione della diffusione del Covid-19 sull'operatività degli Ets, in particolar modo relativamente ad attività che prevedevano presenze in luoghi pubblici, contatto con le persone e relativi assembramenti: attività che sono quelle che più si appoggiano ai servizi di questa categoria.

I numeri del 2020 sono quindi poco se non per nulla indicativi rispetto all'andamento storico dei servizi tecnico-logistici, anche se testimoniano comunque il costante apprezzamento per le opportunità messe a disposizione dal CSV, alle quali gli Ets hanno fatto ricorso non appena si sono allentate le maglie del lockdown. Spesso, inoltre, il contatto per la prenotazione e l'erogazione di questo tipo di servizi si rivela come una prima e parziale fase di una più ampia attività di accoglienza, informazione ed orientamento sulle opportunità che il CSV offre agli Ets e ai volontari del territorio.

Tipo servizio	Numero	Odv%	Aps%	Coop %	Enti pubblici %	Altro %
Prestito attrezzature (proiettore, gazebo, tavoli,..)	6	33%	17%		17%	33%
Prestito sale riunioni attrezzate*	204	22%	46%	1%	0%	45%
Stampe e fotocopie	15.807	100%			0%	
Prenotazione spazi "volontariato in piazza"	123	23%	0%	0%		77%

\*comprende il servizio di gestione del prestito sale della Fondazione Casa del Volontariato di Carpi

Totale servizi:

16.140

N. Fotocopie

13.054

N. Servizi stampe:

2.753

### Sistema di monitoraggio e valutazione

Anche per le ragioni sopra esposte nell'anno 2020 non è stato introdotto uno strumento di monitoraggio del gradimento dei servizi tecnico logistici; è nostra intenzione impostarlo e metterlo a regime una volta cessata l'emergenza sanitaria da Covid-19.

## 6.3.4 Progettualità e Reti del CSV

Descriviamo qui le progettualità e le reti più strutturate e significative, gestite direttamente o sostenute con partenariati o accompagnamento articolato del CSV nelle due province e a livello regionale, da considerare in stretta relazione con l'animazione territoriale.

Progettualità che caratterizzano l'impegno per le comunità del CSV e ne consolidano il ruolo di agente di sviluppo del territorio su un ampio spettro di temi strategici:

- ✔ **Sostegno alle reti del terzo settore**
- ✔ **Contrasto alle povertà**
- ✔ **Reti familiari e azioni di prossimità**
- ✔ **Inclusione sociale e sostegno alle vulnerabilità**
- ✔ **Giovani e cittadinanza attiva**
- ✔ **Sostenibilità ambientale e beni comuni.**

Inoltre, temi come la responsabilità sociale d'impresa, sono presenti trasversalmente in alcuni filoni progettuali (es. la collaborazione con gli empori solidali, donazioni in beni o denaro, partecipazione a indagini e tavoli di lavoro sui temi della natalità e genitorialità).

Di seguito sono sinteticamente descritti reti e progetti sostenuti con i fondi FUN dell'animazione territoriale e da risorse pubbliche e private extra FUN (es. bandi, accordi e convenzioni con enti locali e soggetti privati). Per ragioni di coerenza, completezza e fruibilità del documento, sono incluse sia le attività di interesse generale, sia le iniziative riconducibili alle funzioni CSV.

Inoltre, sono riportate le progettualità non direttamente collegate alla situazione pandemica – sebbene siano state inevitabilmente influenzate da essa: gli interventi specifici attivati sull'emergenza covid-19 sono descritti nel successivo paragrafo 6.3.5.



### INTERPROVINCIALE

#### **Accreditamento Regione Emilia-Romagna per Bando Regionale 689/2019 e 669/2020- Sostegno ai progetti di rilevanza locale promossi da Odv e Aps (art. 72/73 Codice del Terzo settore)**

Monitoraggio e consulenze in itinere alle reti progettuali e sostegno durante l'emergenza Covid-19 dei 25 progetti approvati nel 2019 su Ferrara e Modena. Rapporti continuativi con la Regione Emilia-Romagna. Organizzazione percorsi info-formativi e consulenziali su area vasta Ferrara e Modena per l'edizione 2020 del Bando rivolti alle Odv e Aps dei territori.

#### **Together People - Piano Regionale Multi-Azione CASPER II finanziato dal Fondo FAMI 2014-2020**

Percorso di empowerment rivolto ad almeno 10 associazioni di cittadini stranieri, anche non riconosciute o gruppi informali (centri interculturali, organismi di rappresentanza, consulte ecc.) dell'area vasta Ferrara e Modena. Sulla base di una iniziale analisi dei bisogni, verranno sviluppate azioni su, a titolo di esempio, adeguamento alla Riforma Terzo Settore, comunicazione e inclusione digitale, processi partecipativi.

### PROVINCIA DI FERRARA

#### **Casa del Volontariato di Cento**

Supporto progettuale e coordinamento di realtà civiche locali per la realizzazione di attività di volontariato e culturali per la redazione di una candidatura per il Bando Comunale, in particolar modo sugli strumenti di progettazione e rendicontazione economica. Collaborazione con 21 Odv, 7 Aps, 1 Coop. soc., 1 Associazione di II° livello e il Comune di Cento.

#### **Cittadini sempre - 2019/20**

Rafforzamento della rete dei 12 Ets che operano nella Casa circondariale di Ferrara. Durante l'emergenza Covid-19 si è attivata una collaborazione con il progetto "Liberi Dentro-EduRadio" per la realizzazione della trasmissione su Radio Città Fujiko 103.1 e in differita televisiva su 292 RTR, in formato podcast e video; 8 interviste rivolte alla popolazione carceraria e a "liberi cittadini"; 1 opuscolo documentativo dell'esperienza.

#### **Formarsi per crescere - Comune di Comacchio**

Incontri di formazione e riflessione per 12 membri di enti di terzo settore che cercano volontari e che vogliono migliorare l'efficacia delle loro attività, proponendo un percorso con spunti di cambiamento e strumenti utili a migliorare le relazioni e la comunicazione nei rapporti tra volontari e con i beneficiari delle attività associative.

### PROVINCIA DI MODENA

#### **Piano strategico Unione Terre dei Castelli**

Tavolo di Negoziazione - Percorso di partecipazione per la stesura del Piano Strategico di Unione: coinvolgimento nel tavolo di lavoro, accompagnamento e supporto nell'individuazione dei soggetti del terzo settore, accompagnamento e supporto alla comunicazione e diffusione degli strumenti di partecipazione.

#### **Progetto di consulenza per adeguamento statuti Comune di Castelvetro**

Progetto a rimborso di formazione e consulenza a sostegno di Ets, Comune e cittadini.

#### **Percorso partecipato per l'aggiornamento regolamenti interni del Comune di Castelfranco**

Affiancare in un percorso di consulenza il Comune di Castelfranco nell'aggiornamento dei regolamenti interni comunali, coinvolgendo la Consulta del volontariato in un percorso partecipato con 4 operatori dell'ente locale e 15 associazioni della Consulta.



### INTERPROVINCIALE

#### Rete Empori solidali Emilia-Romagna

Gestione della segreteria tecnico-organizzativa della Rete che coinvolge 23 empori ed è riconosciuta con Protocollo d'intesa dalla Regione Emilia-Romagna, ANCI regionale e parti sociali. Gestione del Bando Regionale DGR 2014/2019 contro lo spreco alimentare, coordinamento attività di raccolte fondi/beni e sensibilizzazione comuni. Al 2020 la Rete ha servito 5.383 nuclei, per un totale di 18.159 persone, tra cui 5.452 minori; mobilitando 865 volontari, in raccordo con 290 organizzazioni del terzo settore e ricevendo beni da 317 aziende donatrici.

#### PROVINCIA DI FERRARA

##### SolidArgenta Emporio Solidale di Argenta

Avvio di un percorso di co-progettazione con l'ente locale, il terzo settore e il profit per la partecipazione all'Avviso di istruttoria pubblica del Comune di Argenta per l'attivazione dell'intervento. Nel novembre 2020 il progetto presentato per candidarsi come ente gestore è stato ammesso a finanziamento. L'Emporio si rivolgerà a ca. 50 nuclei famigliari in condizione di rischio povertà a seguito della emergenza sanitaria, con particolare attenzione a nuclei monogenitoriali privi di rete parentale e amicale di sostegno.

##### Il Mantello Emporio Solidale Pomposa

Il CSV Terre Estensi ha garantito il coordinamento per tutto l'arco del 2020, in cui l'Emporio, anche nella situazione di pandemia, non ha mai chiuso, facilitando le assemblee mensili e partecipando al tavolo di raccordo tra volontari dell'emporio e Asp/Comune di Codigoro. L'Emporio serve stabilmente 68 nuclei famigliari/148 persone e coinvolge 32 partner pubblici, privati e del terzo settore.

##### Ravviamoci – Comune di Comacchio

Coordinamento del progetto con rilevanza che ha coinvolto 15 enti di terzo settore nella raccolta di beni a favore delle associazioni impegnate nel contrasto alla povertà, acuitasi durante la crisi sanitaria, e nella realizzazione di un video per promuovere la cittadinanza attiva.



**Patrizia Buzzi,**  
**Responsabile Servizio Politiche Sociali, Socio-Educative,**  
**Giovanili e Pari Opportunità Comune di Comacchio**

*Con il Centro Servizi per il Volontariato abbiamo una collaborazione importante che si basa su una sintonia di obiettivi e di valori. Grazie al ruolo di collegamento del CSV siamo riusciti a mappare le tante associazioni attive nel nostro territorio e a favorire una messa in rete attraverso progettualità partecipative attente ai bisogni della comunità. I primi progetti sono partiti nel periodo pre-pandemia e hanno avuto una valenza sociale e formativa per il terzo settore territoriale. Abbiamo costruito insieme un bel percorso condividendo competenze professionali. E' stato un arricchimento reciproco che ci ha permesso di porre le basi per un tessuto associativo coeso e propositivo. Durante il 2020, anno segnato dall'emergenza sanitaria, questa sinergia ci ha consentito di rimodulare progetti e mettere in campo una rete solidale locale a favore delle persone più fragili. La presenza di un punto di riferimento come il CSV, che faciliti l'aggregazione e la condivisione di obiettivi comuni tra le associazioni, è vitale per la comunità e apre nuove prospettive per una ripartenza.*





### PROVINCIA DI MODENA

#### Coordinamento Rete provinciale degli Empori di Modena

La Rete coinvolge i 6 empori modenesi: Portobello Modena, Il Melograno Sassuolo, Eko Terre dei Castelli, Cortile Solidale Medolla, Ohana Frignano, Il Pane e le Rose Soliera. A questi si aggiunge la nascente Bottega Solidale di San Cesario sul Panaro. Insieme raggiungono oltre 1.000 nuclei famigliari con l'impegno di ca. 400 volontari. Nel 2020 la Rete, con capofila il CSV, si è aggiudicata un progetto nell'ambito del Bando Personae della Fondazione di Modena, per un totale di 104.000 euro per finanziare azioni di contrasto alle nuove povertà generate dalla pandemia. Inoltre, animatori e animatrici CSV sostengono con servizi ad hoc gli Empori del proprio distretto.

#### Tavolo Casa – Unione Terre d'Argine

La rete ha l'obiettivo di mettere a sistema ed integrare le varie azioni messe in campo da Ets e Enti Locali sul tema dell'abitare in particolare per nuclei in difficoltà economica che faticano a trovare un alloggio in affitto. Il CSV garantisce il coordinamento della rete, convoca gli incontri, media tra le esigenze dei vari soggetti.

#### Volontariato per il lavoro – Unione Terre d'Argine

La rete, composta da 6 partner pubblici e del terzo settore, si occupa in particolare dell'attività di accompagnamento alla ricerca del lavoro e di attivare, grazie all'apporto del CSV, esperienze di volontariato presso gli Ets per l'empowerment dei beneficiari (6 stage attivati, 1 assunzione per prestazioni occasionali).

#### Spesa Solidale – Comuni di Pavullo e di Serramazzoni

Accompagnamento all'attivazione di un servizio di trasporto di prodotti di prima necessità dagli esercizi commerciali e dalla Caritas verso abitazioni di cittadini isolati, con la collaborazione delle Caritas, di enti del terzo settore locale, le aziende Vis Hydraulic e Wastema e il Comune di Pavullo con il quale si è definito un protocollo operativo comune.

## PROVINCIA DI FERRARA

### Volontariato Accogliente – Comuni di Argenta-Portomaggiore, Distretto Centro-Nord

Progetti di contrasto e prevenzione delle fragilità famigliari con attività di mappatura e attivazione delle risorse territoriali, accoglienza delle segnalazioni e sviluppo di azioni mirate di sostegno (es. accompagnamento a scuola e aiuto compiti, ascolto telefonico) da parte delle associazioni e dei volontari in una logica di prossimità. Nel territorio di Argenta-Portomaggiore gli 8 partner della rete hanno coinvolto 55 minori e 5 famiglie affiancanti. Nel Distretto Centro-Nord sono stati attivati 119 volontari, 5 Odv e 2 enti locali che hanno accompagnato ca. 160 beneficiari tra famiglie, minori e anziani.

“

#### Francesca Volontaria Associazione Dammi La Mano

*Attraverso l'associazione di cui faccio parte, molti anni fa mi sono avvicinata al volontariato accogliente, progetto di comunità del Centro Servizi per il Volontariato. Da un supporto di accompagnamento di alcuni bambini da casa a scuola all'affiancamento ad una famiglia fragile, questa esperienza è diventata sempre più coinvolgente. Grazie al CSV intorno a questo progetto si è formata, nel tempo, una rete di volontari a dir poco eccezionale, che interviene a sostegno delle famiglie più fragili quando c'è necessità (e capita), come andare a prendere le bambine a scuola se malate, tenere una bambina se la mamma ha un impegno, portare i bambini al parco, procurare vestiti o giocattoli. Per me, l'esperienza del volontariato accogliente non è semplicemente "fare qualcosa di buono per gli altri", ma è anche un arricchimento personale perché porta a misurarsi con se stessi, i propri limiti (come possono essere pregiudizi o egoismi), ma anche con le risorse che non si pensava di avere. E' un'occasione di incontro con realtà umane diverse da quelle solite che, se vissute come uno scambio reciproco, non può che portare ad un allargamento degli orizzonti. Ho detto reciproco, perché non è solo un accogliere e accettare quello che porta la persona che si aiuta, ma anche un portare il proprio mondo ponendo, dove si ritiene, anche dei limiti. Infatti, il trovarsi in difficoltà non penso sia sufficiente a scusare e concedere tutto. E se mettere in discussione le proprie certezze sia sempre una buona cosa, lo è altrettanto confermare quelle che si sentono salde.*

”

## PROVINCIA DI MODENA

### Progetto Natalità - Ricerca e sperimentazioni per promuovere politiche a favore della natalità, genitorialità e conciliazione

Nel 2020 il progetto ha rimodulato le proprie attività, proseguendo le azioni di ricerca, confronto e co-progettazione con un'ampia platea di portatori di interesse pubblici, privati e del terzo settore: sono stati attivati 6 comitati tecnici, 2 comitati di Indirizzo, 1 incontro di restituzione con il terzo settore, 1 webinar pubblico, 3 tavoli di lavoro con 15 associazioni partecipanti per la presentazione di progettualità congiunte sui temi in oggetto.

### Ca' Nostra - Coabitazione anziani con demenza e deficit cognitivi – Comune di Modena

È stato un anno critico per il progetto che ha visto la chiusura di Ca' Nostra 2, nonché due decessi a Ca' Nostra 1 a causa del covid-19, nel secondo periodo della pandemia. Il partenariato ha tuttavia deciso di garantire la continuità del progetto e di rilanciare su alcuni obiettivi prioritari: la ricondivisione delle responsabilità della rete, il rafforzamento del presidio sanitario da parte dei soggetti competenti, il potenziamento dell'impegno dei servizi sociali per l'incremento e la gestione delle liste d'attesa. A fine 2020 il CSV si è aggiudicato un bando del Comune per sostenere la continuità di Ca' Nostra, si è inoltre finalizzata la trattativa per una donazione di 5.000 euro di Confagricoltura. È continuato l'interesse dell'opinione pubblica per il progetto: articolo su Buone Notizie - Corriere della Sera, menzione al Premio Modena Città Civile e Bella, presentazione alla Festa Nazionale dell'Unità PD, seminario sul cohousing nella rassegna M&t (con Comunità di Sant'Egidio, J. Dotti), presentazione all'evento su innovazione sociale e anziani del Comune e Università di Bologna.



### PROVINCIA DI FERRARA

#### Community LAB 2019/20 – Comune di Ferrara

Co-progettazione e partecipazione alla cabina di regia con il Comune di Ferrara per facilitare e promuovere percorsi di partecipazione attiva, in particolare rispetto alla fragilità dei giovani in due quartieri periferici della città tramite laboratori, feste ed eventi, riqualificazione di aree verdi, in collaborazione con 25 partner tra cittadinanza e terzo settore.

### PROVINCIA DI MODENA

#### Amministratore di sostegno – Comune di Modena

Lo sportello ADS gestito da volontari è nato nel 2014 grazie a un accordo del CSV con il Tribunale, il Comune di Modena e l'Ausl. CSV Terre Estensi cura i rapporti con il Tribunale e gli altri partner, al fine di mettere in grado i volontari di dare risposte idonee e aggiornate ai cittadini. Fino al lockdown dovuto alla pandemia, aveva sede presso il Tribunale, dove i volontari potevano usufruire di un ufficio ad hoc che rendeva quindi più agevole la relazione con la Cancelleria. Visto il protrarsi della chiusura al pubblico del Tribunale, il CSV ha dato la possibilità ai volontari di utilizzare la biblioteca per ricevere su appuntamento le persone che avevano necessità di informazione o modulistica. L'attività è quindi proseguita così come la formazione continua gratuita fornita dal CSV relativa sia all'istituto dell'ADS che alle novità legate al periodo contingente, il supporto per la gestione del sito e la redazione della modulistica necessaria.

#### Tavolo Autonomia Provinciale

Coinvolge 1 Fondazione e Associazioni di 1° e 2° livello impegnate sul tema della disabilità e ha l'obiettivo di favorire collaborazioni e scambi di esperienze a livello inter-distrettuale: nel 2020, con il presidio del CSV, è continuato un percorso consulenziale e formativo sul fundraising e visite di studio ad altre realtà (es. Reggio Emilia).

#### Fondazione Vita Indipendente – Comune di Modena

Fondazione Vita Indipendente ha rinnovato per il 2020 l'accordo con il CSV per il servizio di Segreteria organizzativa e di presidenza con funzioni di coordinamento, soprattutto in vista del rinnovo degli organi. Da febbraio 2020, con l'elezione del nuovo presidente, il supporto si è concentrato nella consulenza per l'insediamento del nuovo CdA e nella definizione di una strutturazione funzionale. Durante il 2020, nonostante i vari problemi dovuti al periodo, si segnala comunque che le attività di FVI hanno ripreso vigore grazie al supporto ricevuto: FVI ha partecipato al bando Personae della Fondazione di Modena, ottenendo il finanziamento per il progetto "A casa con gli amici", che prevede una palestra di autonomia e l'avvio di un cohousing per ragazzi con disabilità. Si è provveduto a una riorganizzazione amministrativa ed è stata favorita la partecipazione al Tavolo Autonomia Provinciale con Fondazione per la Vita di Carpi e Magicamente liberi di Vignola. A fine 2020 Fondazione Vita Indipendente ha nuovamente rinnovato l'accordo con CSV Terre Estensi.

#### Tavolo permanente della disabilità - Distretto di Vignola

Dal 2010 il CSV accompagna e coordina il tavolo composto da 8 tra enti di terzo settore, famigliari e soggetti pubblici (Unione, Asp, Ausl). Nel 2020 sono state sviluppate le seguenti attività: percorso sul tema "affettività e sessualità nella disabilità"; analisi dei bisogni rivolto alle persone con disabilità e progettazione della formazione; la seconda edizione della formazione sul tema "affettività e sessualità nella disabilità intellettuale" rivolta ad operatori dei servizi e a volontari; questionario sui bisogni legati all'emergenza sanitaria in corso. È stato attivato inoltre il progetto a rimborso "Chiosco delle Bocce" a sostegno dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in collaborazione con Magicamente Liberi, Asp, Utdc, Comune di Marano, Coop Gulliver.



## **Inclusione sociale, sostegno alle vulnerabilità**

### **Progetti di cittadinanza attiva rivolti a giovani in situazione di svantaggio socio-economico – distretti di Sassuolo e Vignola**

Protocollo d'intesa con il Servizio Sociale Territoriale - Unione Terre di Castelli: attività di orientamento, inserimento, monitoraggio e valutazione dei percorsi di cittadinanza attiva rivolti a giovani tra i 14-25 anni in carico ai Servizi, in collaborazione con una rete di 15 soggetti del terzo settore. Progetto Giovani Protagonisti: attività di orientamento, incontro e inserimento di 16 giovani seguiti dal Servizio Inserimenti Lavorativi dell'Unione in collaborazione con una rete di associazioni del territorio.

### **Frignano in rete – Distretto del Frignano**

Coinvolgimento di cittadini beneficiari di misure di sostegno al reddito in attività socialmente utili presso enti di terzo settore e servizi pubblici del territorio, in collaborazione con 6 associazioni, 2 enti locali e l'Unione Comuni del Frignano.

### **Ascolto solidale – Distretto del Frignano**

Accompagnamento all'attivazione di un servizio di ascolto telefonico per le persone prive di reti parentali/amicali o isolate nel territorio, tramite l'attivazione di percorsi formativi e organizzativi per la preparazione dei volontari aderenti.

### **Progetto di Empowerment donne migranti – Distretto di Sassuolo**

Attività di orientamento, incontro e inserimento di 14 donne migranti in condizione di fragilità socio-economica seguite dal Servizio Inserimenti Lavorativi dell'Unione in collaborazione con una rete di 12 associazioni del territorio.

### **Progetto WelcHome**

Nel 2020 è proseguito il supporto al progetto di rete WelcHome - finalizzato all'accoglienza in famiglia di minori stranieri non accompagnati e al loro accompagnamento verso la maggiore età - che si caratterizza per aver anticipato alcune delle più importanti novità introdotte dalla Legge n. 47/2017 ("Legge Zampa").



## Giovani e cittadinanza attiva



### INTERPROVINCIALE

#### Progetto Cantieri Giovani

Si sviluppa negli Istituti secondari di primo e secondo grado dei distretti di Modena e della città di Ferrara e ha come obiettivo l'incontro e la realizzazione di esperienze pratiche di cittadinanza e solidarietà da parte dei giovani presso le realtà del terzo settore. Si propongono esperienze di stage durante l'anno scolastico o in estate, percorsi di PCTO (per le competenze trasversali e l'orientamento), peer education, proposte di volontariato in alternativa alla sospensione scolastica, campi e attività di protezione civile. Nel 2020 sono stati coinvolti 449 partner (di cui 208 Odv, 164 altri Ets, 18 EELL e Fondazioni, 59 scuole) e 1472 studenti nelle varie azioni. Inoltre, nel periodo di pandemia, da marzo a luglio 2020, operatori e volontari si sono interrogati e formati per presentare alle scuole una proposta di interazione flessibile e nel rispetto delle normative covid, realizzata poi nell'anno scolastico seguente.

### PROVINCIA DI MODENA

#### Volontari della cultura – Comune di Carpi

Il CSV ha attivato la ricerca, accompagnato, formato e assicurato 27 volontari da attivare negli istituti culturali del Comune e, nello specifico nel 2020 nelle iniziative Nati per leggere e Festa del racconto.

#### Time Sharing con Younger Card – Comune di Carpi

Attivazione di un progetto di tutoring scolastico tra pari presso il centro giovani Mac'è, con riconoscimento del credito scolastico e di una premialità/buono spesa (n. 6 volontari hanno completato le 20 ore di volontariato); promozione Younger Card a 600 giovani; promozione Younger Card presso 56 esercizi commerciali.

#### Progetti di attivazione giovanile nel Frignano

Improvvisando Danzando e Giovani attivi animatori di comunità: attivazione di giovani e di minori a rischio di esclusione sociale in rete con associazioni del territorio, Istituti scolastici e New Dance.



## Sostenibilità ambientale e beni comuni

### PROVINCIA DI FERRARA

#### HUBER - Percorso formativo sul riuso degli immobili – Comune di Ostellato

Servizio di facilitazione dei momenti formativi tra i partecipanti per lo sviluppo di linee guida per la Pubblica Amministrazione - P.A. inerenti l'attivazione di immobili dismessi, con attenzione specifica al metodo della co-progettazione tra amministrazione e realtà del terzo settore.

#### Forestazione Urbana, Bando Partecipazione Regione Emilia-Romagna 2020 – Comune di Ferrara

Candidatura e costruzione di reti tra istituzioni locali e realtà civiche per la co-progettazione di interventi di rigenerazione urbana, con focus sulla messa a dimora di nuovi alberi in quartieri periferici del Comune di Ferrara.

Per tutto il 2020 il CSV ha operato, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati dei territori, per far fronte all'emergenza sanitaria che ha colpito le comunità, approntando una serie di servizi e interventi a sostegno del terzo settore, dei volontari e degli operatori impegnati sul campo, delle fasce della popolazione che più sono state colpite dalla crisi. Di seguito si riportano le attività più significative sviluppate sia durante la fase acuta dell'emergenza, sia nel periodo successivo, con particolare riferimento agli ambiti del supporto a reti e progetti, formazione, consulenza, ricerca, informazione e comunicazione. Inoltre, alcune progettualità già descritte nel paragrafo precedente sono state rimodulate in considerazione dei bisogni e delle limitazioni imposte dalla pandemia: es. la tenuta e il potenziamento delle reti degli empori solidali che hanno incrementato i beneficiari durante l'emergenza, la riconversione di molte azioni nelle scuole con modalità a distanza ecc.



### Progettualità e Reti



#### INTERPROVINCIALE

##### **Fondo Fondazioni - Dispositivi di protezione individuale e copertura assicurativa per enti di terzo settore e volontari**

Iniziativa in collaborazione con Fondazioni di Modena, Mirandola, Carpi, Vignola e Fondazione Cassa di Risparmio di Cento per sostenere le realtà impegnate nell'emergenza Covid-19 sul reperimento dei DPI e la copertura assicurativa comprensiva anche delle malattie da contagio. Il CSV ha gestito le risorse a disposizione (47.000 € in totale) attivando ca. 1200 assicurazioni per i volontari, coinvolgendo 63 associazioni e COC e distribuendo: 4.790 mascherine FFP2, 3.100 mascherine chirurgiche, 325 flaconi gel, 3.000 mascherine di tessuto per adulti, 105 mascherine di comunità in tessuto per bambini.

##### **Forum Regionale del Terzo Settore e Regione Emilia-Romagna – distribuzione di mascherine chirurgiche**

Organizzazione della distribuzione delle 3.000 mascherine alle associazioni della Provincia di Modena (1.500 alle 14 associazioni socie del Forum) e 1.500 nella Provincia di Ferrara con 26 Ets beneficiari (altre 1.500 gestite direttamente dal Forum Provinciale).

##### **Regione Emilia-Romagna – distribuzione mascherine chirurgiche**

La Regione ha fornito n. 5.000 mascherine chirurgiche al CSV Terre Estensi, che ha provveduto a distribuirle a 61 Ets impegnati a garantire i servizi essenziali durante l'emergenza.

Per la Provincia di Modena: Modena n.700, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico: n. 650, Unione Terre d'Argine: n. 650, Territorio Vignola: n. 650, Unione comuni modenese area Nord: n. 550, Unione del Sorbara: n.550, Unione dei comuni del Frignano: n.250.

Per la Provincia di Ferrara: Distretto Sud-Est n. 700, Distretto Ovest n. 200, Distretto Centro-Nord n. 100

##### **Donazione BPER alla Rete Regionale degli Empori solidali**

Durante il lockdown BPER ha promosso la campagna "Uniti oltre le attese", destinando i fondi raccolti a iniziative e progetti su povertà, scuola, covid. La rete degli empori solidali dell'Emilia Romagna ha ricevuto 70.000 euro, di cui 15.000 destinati a Il Mantello di Ferrara in virtù di una "partnership gold" già in essere, i restanti 55.000 a beneficio di tutti gli altri empori presenti sul territorio regionale e aderenti alla rete. L'intero processo di donazione e redistribuzione delle risorse in proporzione al numero di famiglie raggiunte da ogni emporio sono stati gestiti con il supporto della segreteria organizzativa in capo a CSV Terre Estensi.

## PROVINCIA DI FERRARA

### Comune di Ferrara - distribuzione mascherine di comunità

Il Comune di Ferrara ha fornito n. 10.000 mascherine di comunità al CSV Terre Estensi, affinché le distribuisse agli Ets impegnati a garantire i servizi essenziali durante l'emergenza sul territorio comunale. Al termine del mese di maggio 2020 sono state distribuite ad un totale di 42 Ets attivi durante la prima emergenza.

### Sosteniamo – Comune di Ferrara

Attività di sensibilizzazione alla solidarietà ed eventi di raccolta fondi in collaborazione con 8 realtà del terzo settore locali, Coop Alleanza 3.0, Comune di Ferrara, 1 istituto scolastico per il sostegno a famiglie in situazione di difficoltà economica a causa della pandemia. Venduti 3.300 biglietti per un totale di 8.230 euro raccolti.

### 4 chiacchiere all'ora del tè - Comune di Ferrara

Iniziativa in collaborazione con CRI, AGESCI e Comune di Ferrara per dare risposta alla crescente solitudine per isolamento delle persone anziane: sono state svolte attività di ricerca volontari, formazione, organizzazione turni, monitoraggio e coordinamento che hanno coinvolto 20 beneficiari del territorio.

### #Sosteniamo spesa – farmaci – dog sitting – Comune di Ferrara

Attivazione di un servizio alla fine del 2020 per fornire risposte al crescente bisogno di aiuto per consegna di spesa/farmaci, pagamento bollette, passeggio piccoli cani, a favore di persone anziane, disabili, con fragilità di salute costrette a casa per evitare contagio o perché in isolamento domiciliare. Collaborazione con l'ente locale e 4 Odv del territorio.

## PROVINCIA DI MODENA

### Credito per innovare il volontariato

In collaborazione con Banca Etica e Fondazione di Modena ha l'obiettivo di sostenere Odv e Aps impegnate nell'adeguamento organizzativo e nell'innovazione delle attività a seguito dell'emergenza Covid-19, con una dotazione finanziaria di 500.000 euro (di cui 150.000 euro per spese istruttoria, interessi, gestione). Il CSV ha un ruolo accompagnamento dei beneficiari nel processo di domanda (analisi progetto, presentazione progetto, documentazione richiesta, presentazione domanda), monitoraggio stato d'avanzamento dei finanziamenti concessi (coerenza necessità con progetto, coerenza spese sostenute con piano finanziario di recupero). 22 realtà associative hanno aderito all'opportunità.

### Progetto Varchi strutture sanitarie in collaborazione con Ausl Modena

Obiettivo dell'accordo è stato supportare, attraverso la collaborazione delle associazioni, l'Azienda USL di Modena nelle proprie articolazioni territoriali nell'attività di presidio degli accessi alle strutture presenti nel territorio provinciale, al fine di contingentare il numero di persone e consentire il rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente, in ottica di distanziamento interpersonale e corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Sono state coinvolte 15 associazioni della Provincia di Modena e 86 volontari.

### Comune di Modena – donazione mascherine chirurgiche

Accordo finalizzato a seguito della partecipazione al Tavolo Povertà del Comune, che ha permesso la distribuzione di 2.960 mascherine a 16 associazioni della provincia.

### Conviviamo insieme con il virus – Distretto di Vignola

Tavolo di lavoro con Ufficio di Piano, Ausl e Asp per un progetto di screening sierologico rivolto a volontari e operatori degli Ets ambito socio-sanitario.

### Presidio Parchi – Comune di Carpi

Consulenza legale sulle direttive regionali e ricerca volontari presso le associazioni del territorio disponibili a presidiare i parchi cittadini per far rispettare buone prassi di accesso per prevenzione covid-19, in collaborazione con le consulte del Comune di Carpi.

### Distribuzione alimentare e farmaci – Comuni di Carpi e Soliera

Coinvolgimento di 121 volontari e 10 partner pubblici e del terzo settore per la distribuzione di pacchi alimentari a 300 famiglie del Comune di Soliera e 495 famiglie del Comune di Carpi.

## Consulenze

Nel corso del 2020 sono state fornite molte consulenze – registrate nel paragrafo dedicato dei servizi - su diversi aspetti dell'emergenza covid-19 che hanno avuto un significativo impatto sulla vita delle associazioni (di carattere legale, fiscale, logistico e organizzativo, progettuale). A titolo esemplificativo si riporta un'attività consulenziale specifica legata all'erogazione di finanziamenti regionali.

### **Bando Regionale per l'erogazione di finanziamenti a Odv e Aps impegnate nell'emergenza Covid-19 (DGR 857/2020)**

Webinar di presentazione del bando il 4 agosto 2020 su piattaforma meet, 2 ore con 90 iscritti. Sono stati erogati complessivamente 34 servizi di consulenza a 26 Ets (12 Odv e 14 Aps; 7 provincia FE e 19 provincia MO) con il coinvolgimento di 7 operatori CSV. Dei 34 servizi, 4 (3 Odv, 1 Aps; 3 provincia FE e 1 provincia MO) riguardano il servizio di assistenza a rimborso per l'inserimento on line della domanda tramite l'apposita piattaforma regionale. Tutte le domande presentate sono state approvate e hanno ricevuto il finanziamento dalla Regione.

Attività	Ore erogate	
n. eventi formativi su tema Covid-19	8	20
n. dirette Fb su temi legati al Covid-19	4	8
n. eventi formativi sulla digitalizzazione causa Covid-19	5	10
<b>Totale</b>	<b>38</b>	

A questo si aggiunge la realizzazione di 2 brevi video pillole sulla prevenzione realizzate in collaborazione con la rete delle Università del Volontariato - UNIVOL.

## Informazione e Comunicazione

Durante l'emergenza covid l'ufficio comunicazione del CSV Terre Estensi ha contribuito al sostegno delle associazioni territoriali con una serie di proposte che hanno messo al centro il digitale. Sui rispettivi siti internet delle sedi di Ferrara ([www.agiresociale.it](http://www.agiresociale.it)) e di Modena ([www.volontariamo.it](http://www.volontariamo.it)) è stato creato uno spazio web dal titolo "Coronavirus tutti gli aggiornamenti", che è stato condiviso sul portale della Regione Emilia Romagna e costantemente aggiornato con contenuti utili per volontari, cittadini, gruppi informali e associazioni delle due province: i Dpcm in progress, le linee guida regionali, cosa fare e come farlo, come aiutare nella maniera più sicura possibile, i servizi e i progetti attivati sul territorio, le risorse on line e altro ancora. Ulteriori azioni specifiche hanno comportato l'uso di canali social per dirette informative inerenti l'adeguamento degli enti del terzo settore alle misure di sicurezza anti-contagio. Le iniziative di rete messe in campo dal CSV e associazioni sono state promosse tramite canali social, newsletter periodiche, medialocali, nell'ottica di un servizio a distanza ma costante.

## Ricerca e Documentazione

I dati raccolti e analizzati con le indagini di seguito descritte hanno rappresentato una solida base per l'attivazione di interventi mirati sui territori: es. acquisto e distribuzione DPI, attivazione assicurazioni, progettazioni specifiche, servizi formativi e consulenziali.

### **Rilevazione di attività degli Ets della Regione Emilia-Romagna per l'emergenza Coronavirus - a cura di CSV Emilia-Romagna Net Rilevazione Province di Ferrara e Modena - a cura di CSV Terre Estensi**

Tra marzo e aprile 2020 si è attivata una ricerca sui bisogni delle associazioni che operano sul territorio regionale e da quella si sono realizzati report specifici sulle realtà territoriali di Modena e Ferrara. Le indagini sono poi confluite anche nel Report nazionale di CSVNet "Il volontariato e la pandemia - Pratiche, idee, propositi dei Centri di servizio a partire dalle lezioni apprese durante l'emergenza Covid-19" pubblicato nel settembre 2020. I CSV dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con la Regione, hanno invitato tutti gli Enti del Terzo Settore regionali a censire il livello e le modalità di attivazione delle associazioni in risposta all'emergenza e, contemporaneamente, rilevare in che modo i CSV e le istituzioni potessero supportare il volontariato, per offrire risposte il più possibile efficaci e coordinate alle esigenze e ai problemi segnalati.

Il questionario è stato somministrato con modulo Google e diffuso attraverso le newsletter settimanali dei CSV e con mailing list dedicate; al link è stato dato risalto sui siti istituzionali dei Centri di Servizio. Complessivamente, a livello regionale, hanno partecipato alla rilevazione 1.393 Ets, tra Odv, Aps e alcune Cooperative Sociali; nella provincia di Modena sono state 314 e 166 nella provincia di Ferrara (il più alto numero rispetto alle altre province della Regione) e la distribuzione territoriale delle associazioni che hanno risposto è stata rappresentativa di tutti 10 i distretti territoriali.

## 6.4 Il monitoraggio, la verifica e la valutazione

### 6.4.1 Strumenti per la qualità

Il 2020, oltre all'emergenza sociale e sanitaria, ha rappresentato un anno di transizione dell'assetto organizzativo e degli strumenti e prassi operative adottati dal nuovo CSV, che ha influenzato anche la dimensione del monitoraggio e della valutazione. Lo sforzo messo in atto, anche per l'estrapolazione dei risultati qui riportati, è stato duplice: da una parte l'utilizzo sin dalla fusione di strumenti comuni per la registrazione e la verifica di specifiche attività (es. questionari di gradimento della formazione, file per registrare le consulenze); dall'altra l'integrazione ex post e con modalità dedicate (es. Google form, gruppi di lavoro) dei dati qualitativi e quantitativi rilevati con i precedenti sistemi gestionali (es. Podio per Ferrara e Social Connection per Modena). A questi sistemi di controllo si aggiungono quelli adottati dagli enti finanziatori su progetti, servizi complessi (es. reportistica su bandi, convenzioni, valutazioni di impatto). Le singole funzioni dettagliate di seguito presentano descrizioni delle attività di monitoraggio adottate.

### 6.4.2 Obiettivi di miglioramento

Nell'ambito del miglioramento e rafforzamento del percorso di fusione del CSV, tappe fondamentali per la sistematizzazione del monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività sono la finalizzazione e la piena operatività della nuova Carta dei Servizi e l'adozione del gestionale unico proposto da CSVnet. Verranno inoltre sviluppati strumenti ad hoc, come ad esempio questionari di gradimento delle consulenze, nonché attivati percorsi di ascolto dei bisogni propedeutici alla programmazione degli interventi connessi alle macro-aree che si affiancheranno al processo già adottato per UNIVOL. Infine, è previsto un maggiore coinvolgimento dell'Organo di Controllo.



**Raffaella Cavicchi**  
**Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Cento**  
**- Caricento**

*Il Volontariato svolge un'opera fondamentale nel territorio, è forza sociale che fa la differenza. Durante il 2020, in un momento che ci ha colto tutti impreparati perché non avremmo mai pensato di affrontare una pandemia, con il Centro Servizi per il Volontariato siamo riusciti ad essere vicini ai volontari e a sostenere chi è sceso in campo per aiutare la popolazione più fragile. Il ruolo del CSV, come interlocutore e osservatorio locale che ci aiuta a conoscere i bisogni e ad avere il polso delle priorità del territorio, è per noi di importanza strategica. Anche in un periodo complesso come questo, segnato da difficoltà molteplici e non solo economiche, la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva resta il motore che muove tanti nostri interventi e ci rende parte di una comunità.*



Per ragioni di coerenza, completezza e fruibilità del documento, le attività di interesse generale e le iniziative riconducibili alle funzioni CSV sono incluse nel [paragrafo 6.3.4](#).

Si ritiene tuttavia evidenziare in questa sezione che nel 2020 il CSV Terre Estensi ha intrapreso un impegno verso un **percorso di sostenibilità**, che ha coinvolto il consiglio di amministrazione e gli operatori interni in ambito formativo, gestionale e progettuale. Nel mese di giugno 2020 la governance e lo staff del centro hanno partecipato a un ciclo di incontri per acquisire maggiori conoscenze sui temi della sostenibilità, intesa come modello di sviluppo a dimensione ambientale, economica e sociale che lega la qualità della vita delle generazioni presenti e future alla tutela delle risorse naturali. Il ripensamento organizzativo del CSV in chiave sostenibile, anche a partire dalla norma ISO 14001, ha individuato gli obiettivi di condividere e confrontarsi su buone pratiche di gestione delle attività negli uffici interni, ma anche con le associazioni e gli altri portatori di interesse nel territorio. Durante il 2020 sono state avviate azioni per ridurre la produzione dei rifiuti e il consumo di carta, prediligendo l'on line; le attività a distanza rese necessarie dall'emergenza covid-19 hanno favorito un ripensamento sul risparmio in termini di spostamenti e carburante per una mobilità più sostenibile anche nel post pandemia, inoltre sono state avviate scelte più green inerenti apparecchiature elettriche e contratti per l'energia. Dall'altro lato sono stati realizzati, in modalità webinar, percorsi formativi esterni su come organizzare eventi sostenibili, ma anche mirati a sviluppare conoscenze e partecipazione intorno ai temi dei cambiamenti climatici e delle città ecosostenibili, che hanno coinvolto volontari, attivisti e cittadini dei territori ferraresi e modenesi.

“

**Pier Paolo Rosetti**  
Direttore Generale Conserve Italia

*Ogni anno Conserve Italia dona oltre 700 tonnellate di prodotti alimentari destinati a persone indigenti. Queste donazioni rappresentano una declinazione concreta dei valori di mutualità e solidarietà che sono alla base del nostro Gruppo cooperativo. Con l'avvento della pandemia, si sono moltiplicate le richieste di aiuto pervenute in Conserve Italia, alla quale l'Azienda ha sempre cercato di rispondere privilegiando il rapporto con le comunità locali in cui è presente con i suoi soci produttori e con i suoi stabilimenti. Si inserisce pertanto in questo percorso di sostenibilità sociale rivolta alle comunità locali anche la partnership con il Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi, che da alcuni anni si è concretizzata con la donazione di prodotti alimentari all'emporio solidale il Mantello di Pomposa. Si tratta di una realtà che abbiamo voluto sostenere sin dal suo nascere, condividendone la filosofia e la mission. Donare prodotti alimentari all'emporio solidale il Mantello significa per Conserve Italia contribuire a sostenere concretamente una comunità in cui siamo presenti con uno stabilimento che occupa oltre 1.300 persone*

”



Nel D. Lgs. 117/2017, Codice del Terzo Settore, l'art. 62 stabilisce le modalità di finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Viene previsto che "al fine di assicurare il finanziamento stabile dei CSV è istituito il FUN (Fondo Unico Nazionale), alimentato da contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria [...] ed amministrato dall'ONC (Organismo Nazionale di Controllo)". Inoltre "L'ONC determina l'ammontare del finanziamento stabile triennale dei CSV, anche sulla base del fabbisogno storico e delle mutate esigenze di promozione del volontariato negli enti del Terzo settore, e ne stabilisce la ripartizione annuale e territoriale [...], secondo criteri trasparenti, obiettivi ed equi, definiti anche in relazione alla provenienza delle risorse delle fondazioni di origine bancaria, ad esigenze di perequazione territoriale, nonché' all'attribuzione storica delle risorse."

Tali modalità di finanziamento si rivelano purtroppo non sufficienti per coprire il fabbisogno annuale dettato dal complesso delle attività esposte nei capitoli precedenti. In particolare, la crisi iniziata nel 2008 ha portato ad un progressivo calo delle risorse a disposizione ed all'eliminazione di quelle specificatamente dedicate alla progettazione sociale. Conseguentemente, uno degli ambiti strategici fondamentali per il CSV Terre Estensi è quello del reperimento di risorse alternative a quelle del FUN, perseguito tramite diverse azioni che possono di volta in volta concretizzarsi in:

- specifiche progettualità locali, regionali e nazionali (contributi su progetti, partecipazione a bandi, ...);
- accordi e convenzioni con enti locali e privati;
- fornitura di servizi tipici (es. consulenze, formazione) a compartecipazione o rimborso delle spese;
- attività di raccolta fondi.

Tutte le attività sono finalizzate a garantire la sostenibilità dell'organizzazione e assicurare la continuità delle progettualità sui territori. Il tema della sostenibilità operativa ed economica è infatti cruciale per il futuro prossimo del nuovo CSV: per tutelare i livelli occupazionali e il patrimonio di competenze, la continuità delle attività sui territori a sostegno del terzo settore e rispondere ai bisogni di welfare espressi dalle comunità nell'attuale periodo storico caratterizzato dall'emergenza sanitaria Covid-19. Al tema è stata dedicata un'ampia riflessione a tutti i livelli (Consiglio direttivo, altri organi sociali, direzione, macro-aree ed operatori), ed uno specifico capitolo della Nota Integrativa al bilancio consuntivo 2020.

*N.B. Nei grafici e nelle tabelle a seguire si è scelto di non riportare l'anno (o gli anni) precedente come termine di paragone, in quanto dato non indicativo a causa della fusione tra i due Centri avvenuta il 1 gennaio 2020*



**86,9%** Proventi di origine **PRIVATA**

**13,1%** Proventi di origine **PUBBLICA**

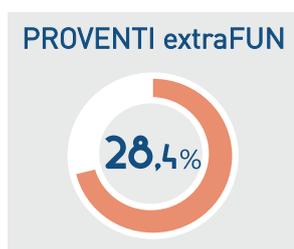


di questi:

**73,1%** da attribuzione annuale

**26,5%** da residui liberi anni precedenti

**0,4%** da sopravvenienze attive



di questi:

**54%** di origine privata

**46%** di origine pubblica

Incidenza dell'attività  
di raccolta fondi  
sui proventi complessivi

**3,1%**

Le attività di raccolta fondi realizzate nel 2020 sono state destinate ai seguenti progetti ed attività specifiche:

- **"Lotteria per Ferrara"**, tradizionale raccolta fondi del periodo natalizio ferrarese inserita nel programma delle iniziative del "Natale e Capodanno a Ferrara", i cui proventi sono andati a sostenere 64 Ets di Ferrara e provincia che hanno collaborato alla vendita dei biglietti
- **"SosteniAmo"**, raccolta fondi per la rete di Ets ferraresi a supporto dell'approvvigionamento dei beni di prima necessità delle famiglie bisognose
- **"Terremoto Albania"**, raccolta fondi per inviare aiuti alla popolazione albanese colpita dal grave terremoto di fine 2019
- **"Ottavio Bullo Buono"**, a sostegno del progetto di promozione del volontariato e contrasto al bullismo nelle scuole

## 8.2 Oneri



**65,1%** Oneri per **attività di interesse generale**

(di questi, 83,6% per funzioni CSV e il restante 16,4% per altre attività di interesse generale (specifiche progettualità e attività sui territori, completamente finanziate con fondi diversi dal FUN)

**31,6%** Oneri di **supporto generale**

**2,9%** Oneri per **attività di raccolta fondi**

**0,4%** Oneri **straordinari (fondi extra FUN)**

PROVENTI E RICAVI	Fondi FUN	Fondi diversi da FUN	Totale
<b>1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ' DI INTERESSE GENERALE</b> <b>(art. 5 D.lgs. N. 117/2017)</b>			
1.1) Contributi da FUN (art. 62 D.Lgs. N. 117/2017)	1,074,435.25	0.00	1,074,435.25
<i>di cui attribuzione annuale</i>	786,014.95		
<i>di cui residui liberi anni precedenti</i>	284,283.16		
<i>di cui sopravvenienze attive</i>	4,137.14		
1.2) Da contributi su progetti	0.00	213,449.25	213,449.25
1.3) Da contratti con Enti pubblici	0.00	109,049.26	109,049.26
1.4) Da soci ed associati	0.00	17,006.03	17,006.03
1.5) Da non soci	0.00	36,097.74	36,097.74
<b>TOTALE 1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>1,074,435.25</b>	<b>375,602.28</b>	<b>1,450,037.53</b>
<b>2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI (art. 7 D.lgs. N. 117/2017)</b>			
E02.01.01 - Lotteria per Ferrara	0.00	35,650.20	35,650.20
E02.02.01 - "SosteniAmo" Sostegno campagna raccolta fondi rete povertà FE	0.00	8,444.35	8,444.35
E 02.03.01 - Campagna raccolta fondi Albania	0.00	2,079.87	2,079.87
E 02.04.01 - Ottavio Bullo Buono	0.00	650.00	650.00
<b>TOTALE 2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>	<b>0.00</b>	<b>46,824.42</b>	<b>46,824.42</b>
<b>3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ' DIVERSE (art. 6 D.lgs. N. 117/2017)</b>			
<b>TOTALE 3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ' DIVERSE</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			
4.1) Da rapporti bancari	0.00	21.96	21.96
4.2) Da altri investimenti finanziari	0.00	3,123.26	3,123.26
<b>TOTALE 4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>0.00</b>	<b>3,145.22</b>	<b>3,145.22</b>
<b>5) PROVENTI STRAORDINARI</b>			
5.1) Da attività finanziaria	0.00	0.00	0.00
5.2) Da attività immobiliari	0.00	0.00	0.00
5.3) Da altre attività	0.00	1,400.00	1,400.00
<b>TOTALE 5) PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>0.00</b>	<b>1,400.00</b>	<b>1,400.00</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>1,074,435.25</b>	<b>426,971.92</b>	<b>1,501,407.17</b>

ONERI	Fondi FUN	Fondi diversi da FUN	Totale
<b>1) ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (art. 5 D.lgs. N. 117/2017)</b>			
<b>1.1) Oneri da Funzioni CSV</b>			
1.1.1) Promozione , Orientamento e Animazione	322,438.04	179,891.06	502,329.10
1.1.2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	110,160.44	9,669.43	119,829.87
1.1.3) Formazione	68,113.37	4,868.54	72,981.91
1.1.4) Informazione e comunicazione	74,872.27	8,533.00	83,405.27
1.1.5) Ricerca e Documentazione	9,314.93	0.00	9,314.93
1.1.6) Supporto Tecnico-Logistico	25,264.17	2,896.57	28,160.74
<b>Totale 1.1) Oneri da funzioni CSV</b>	<b>610,163.21</b>	<b>205,858.60</b>	<b>816,021.81</b>
<b>1.2) Oneri da Altre attività di interesse generale</b>			
U 07.03.001 - MO - Bando coprogettazione RER - DGR 689/19	0.00	6,706.69	6,706.69
U 07.03.002 - FE - Bando coprogettazione RER - DGR 689/19	0.00	6,765.00	6,765.00
U 07.03.003 - Bando coprogettazione RER - DGR 1147/2020	0.00	8,617.63	8,617.63
U 07.04.001 - MO - Percorso allenamento alla memoria - invecchiamento attivo 2020	0.00	680.35	680.35
U 07.05.01 - MO - Convenzione Comune di Modena per Tutori di MSNA 2020	0.00	179.79	179.79
U 07.06.01 - MO - Convenzione Comune Modena Volontariato richiedenti protezione int.	0.00	8,885.48	8,885.48
U 07.06.02 - MO - Volontariato richiedenti protezione internazionale Arcisolidarietà	0.00	232.00	232.00
U 07.200.01 - FE - Emporio Solidale Pomposa	0.00	14,878.27	14,878.27
U 07.201.01 - FE - Emporio Solidale Argenta	0.00	4,251.30	4,251.30
U 07.202.01 - FE - Volontariato accogliente Ferrara	0.00	5,201.87	5,201.87
U 07.202.02 - FE - Volontariato accogliente Argenta/Portomaggiore	0.00	7,993.94	7,993.94
U 07.203.01 - Scambio linguistico FAMI PICS ER 2020	0.00	1,875.97	1,875.97
U 07.300.01 - Emergenza Covid - progetto Fondazione Modena assicurazione e DPI	0.00	43,031.98	43,031.98
U 07.301.01 - Emergenza Covid - Convenzione ASL Modena per accesso ai varchi	0.00	1,456.35	1,456.35
U07.02.01 - Progetto Natalità 2019-2021	0.00	49,294.58	49,294.58
<b>Totale 1.2) Oneri da Altre attività di interesse generale</b>	<b>0.00</b>	<b>160,051.20</b>	<b>160,051.20</b>
<b>TOTALE 1) ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>610,163.21</b>	<b>365,909.80</b>	<b>976,073.01</b>
<b>2) ONERI DA RACCOLTA FONDI (art. 7 d.lgs. N. 117/2017)</b>			
U20.01.01 - FE - Lotteria per Ferrara	0.00	35,475.85	35,475.85
U20.02.01 - FE - "SosteniAmo" Sostegno campagna raccolta fondi rete povertà FE	0.00	8,445.35	8,445.35
U20.03.01 - Raccolta Fondi Terremotati Albania	0.00	28.88	28.88
<b>TOTALE 2) ONERI DA RACCOLTA FONDI</b>	<b>0.00</b>	<b>43,950.08</b>	<b>43,950.08</b>
<b>3) ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE (art. 6 D.lgs. N. 117/2017)</b>			
<b>TOTALE 3) ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			
<b>TOTALE 4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>5) ONERI STRAORDINARI</b>			
5.1) Da attività finanziaria	0.00	0.00	0.00
5.2) Da attività immobiliari	0.00	0.00	0.00
5.3) Da altre attività	0.00	5,925.80	5,925.80
<b>TOTALE 5) ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0.00</b>	<b>5,925.80</b>	<b>5,925.80</b>
<b>6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>			
6.1) Acquisti	15,249.73	0.00	15,249.73
6.2) Servizi	89,664.04	8,512.18	98,176.22
6.3) Godimento beni di terzi	5,341.34	0.00	5,341.34
6.4) Personale	293,409.50	112.50	293,522.00
6.5) Ammortamenti	20,815.67	0.00	20,815.67
6.6) Altri oneri	39,791.75	647.06	40,438.81
<b>TOTALE 6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>464,272.03</b>	<b>9,271.74</b>	<b>473,543.77</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1,074,435.25</b>	<b>425,057.42</b>	<b>1,499,492.67</b>

**RISULTATO GESTIONALE 2020**Fondi FUN  
0.00Fondi diversi da FUN  
1.914.50Totale  
1.914.50

### 8.3 Informazioni Patrimoniali

Mantenendo sempre sullo sfondo le problematiche di sostenibilità economica per il medio-lungo periodo evidenziate nei paragrafi precedenti, la situazione di CSV Terre Estensi risulta comunque solida sia dal punto di vista patrimoniale (€ 542.771,30 di patrimonio libero - ovvero su cui non grava alcun vincolo specifico di destinazione) che finanziario (disponibilità liquide pari a € 989.737,19). Le attività finanziarie non immobilizzate per € 400.000,00 consistono in certificati di deposito valutati al valore nominale.

Tra i maggiori crediti riportati nelle attività si segnalano:

€ 203.124,70 di crediti verso Enti Pubblici (diversi Comuni delle due province, Regione Emilia Romagna) per contributi su progetti ancora da liquidare, visto che la maggior parte di tali liquidazioni avviene a consuntivo al termine dei progetti stessi

Tra i debiti non si segnalano situazioni particolari, si tratta per la maggior parte di debiti verso fornitori per fatture ricevute al termine del 2020 o per fatture ancora da ricevere, e verso i dipendenti ed i relativi istituti per le retribuzioni del mese di dicembre.

Tra i fondi accantonati spiccano:

- fondi vincolati alle funzioni del CSV per € 376.488,02 (per la loro specifica composizione si rimanda alla nota integrativa al bilancio consuntivo 2020), ovvero accantonamenti da utilizzare esclusivamente ad integrazione delle quote FUN per la programmazione di azioni, attività e funzioni tipiche del CSV; tale fondo è stato in buona parte utilizzato ad integrazione della programmazione 2021;
- fondo trattamento di fine rapporto (€ 366.379,02), ovvero il debito maturato nei confronti del personale dipendente che abbia scelto di lasciare il proprio TFR nell'Ente, calcolato a norma di legge e nel rispetto del Ccnl applicato.

ATTIVO		31/12/2020
<b>A)</b>	<b>QUOTE ASSOCIATIVE O IMPORTI ANCORA DOVUTI</b>	0
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	
	Immobilizzazioni immateriali	14.742,61
	Immobilizzazioni materiali	41.661,86
	Immobilizzazioni finanziarie	45.169,55
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>101.574,02</b>
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
	Rimanenze	0
	Crediti	425.946,18
	Attività finanziarie non immobilizzate	400.000,00
	Disponibilità liquide	989.737,19
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.815.683,37</b>
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	15.040,27
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.932.297,66</b>

PASSIVO		31/12/2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo di dotazione dell'Ente		0
Patrimonio vincolato		253.905,33
Patrimonio libero		542.771,30
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>796.676,63</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Fondi vincolati alle funzioni del CSV		376.488,02
Altri fondi		30.969,59
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>		<b>407.457,61</b>
<b>C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>		<b>366.379,02</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Titoli di solidarietà ex art. 77 D. Lgs. 117/2017		0
Debiti verso banche		0
Debiti verso altri finanziatori		0
Acconti		0
Debiti verso fornitori		103.591,27
Debiti tributari		49.654,34
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		55.207,67
Altri debiti		149.577,13
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>358.030,41</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>3.753,99</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.932.297,66</b>



## 9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi delle previsioni di cui all'Art. 30 del C.T.S. e del punto 8) del paragrafo 6 del decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si premette innanzitutto che, poiché questo Collegio si è insediato nella sua completezza con accettazioni dei componenti effettivi in data 4/3/2021, in epoca quindi successiva ai fatti gestionali inerenti l'esercizio 2020, l'attività di monitoraggio inerente i contenuti esposti nel bilancio sociale è stata effettuata ex post, valutando lo schema preso a riferimento, le metodologie utilizzate, la documentazione di riferimento, la pratica rendicontativa ed il sistema espositivo, secondo le previsioni delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Tale attività ha dato esito positivo, atteso anche che CSV Terre Estensi Odv ha adottato lo schema di riferimento di bilancio sociale realizzato da CSVnet per gli enti gestori dei CSV a seguito della Riforma del Terzo Settore, schema conforme alle linee guida di cui al DM 4/7/2019, comprendendo tra l'altro informazioni inerenti il processo di fusione, perfezionato nel mese di dicembre 2019.

La realizzazione di questo bilancio è stata possibile grazie alla collaborazione della **governance** e di tutto lo **staff operativo**, che ha partecipato a diversi livelli fornendo dati, informazioni o elaborando analisi.

Grazie per i contributi che ci hanno dato la possibilità di valorizzare il percorso intrapreso da CSV Terre Estensi nel 2020.

Questo bilancio è redatto a cura di **Andrea Bellani, Francesca Gallini, Elisabetta Leonardi, Enrico Ribon, Laura Solieri** e il prezioso contributo di tutto lo staff operativo per i dati e le informazioni forniti.

Progetto grafico e impaginazione: **arco/fernandez.com**

### Sede Ferrara

-  Via Ravenna 52 - 44124 Ferrara  
(entrata da via Ferrariola)
-  0532.205688
-  0532.242528
-  [segreteria.fe@csvterrestensi.it](mailto:segreteria.fe@csvterrestensi.it)
-  [www.agiresociale.it](http://www.agiresociale.it)
-  CSV Terre Estensi Ferrara

### Sede Modena

-  Viale Cittadella 30 - 41123 Modena
-  059.212003
-  059.238017
-  [segreteria.mo@csvterrestensi.it](mailto:segreteria.mo@csvterrestensi.it)
-  [www.volontariamo.it](http://www.volontariamo.it)
-  CSV Terre Estensi Modena